



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE

ARISTOFANE

Via Monte Resegone,3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 ✉ rmpc200004@istruzione.it

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX

rmpc200004@pec.istruzione.it- U.R.L. www.liceoaristofane.gov.it



Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5 sez. AC Classico

Anno Scolastico 2022/2023

“La coscienza dei cittadini è creata dalla scuola; dalla scuola dipende come sarà domani il parlamento, come funzionerà la magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica, che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia, esce dalla scuola; tale sarà quale la scuola sarà riuscita a formarla. [...]

Proprio per questo, fra tutti i rami dell’amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all’edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a loro volta di creare coscienze di cittadini.”

Piero Calamandrei

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO
PROFILO DELLA CLASSE
CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO
QUADRO ORARIO SETTIMANALE
TABELLE TASSONOMICHE - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO
NODI CONCETTUALI
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA
PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E PER ORIENTAMENTO (PCTO)
CLIL
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
ORIENTAMENTO IN USCITA
SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA
LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE
FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE (solo per la copia cartacea)
ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO
ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 45 del 9 marzo 2023)
ALLEGATO C – Candidati con DSA e BES (solo per la copia cartacea)

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'*Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, nato come sperimentazione, si è, successivamente, conquistato una propria stabile identità. La scuola ha sede nel Distretto XII - terzo Municipio - ambito territoriale IX, nel cuore del Tufello, quartiere che, seppur oggetto di una profonda trasformazione sociale e di un altrettanto riconoscibile progresso culturale, ha, negli ultimissimi tempi, visto rallentare questo processo.

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Africano, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'*Aristofane* svolge, quindi, il proprio ruolo di polo formativo e agenzia culturale non solo mediante l'offerta formativa curricolare e progettuale, ma anche attraverso iniziative specificamente rivolte al territorio. Alla realizzazione del lavoro didattico e di ogni altra attività formativa contribuiscono in maniera determinante le risorse tecnologiche e gli spazi per le attività laboratoriali e sportive.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio-culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi", che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa settemila unità, è arricchita annualmente con nuove acquisizioni.

La progettazione dell'*Aristofane* consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di sé stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università prevede preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli di PCTO, interventi di esperti.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo *Aristofane* si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Dal 2009 il Liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza che chiama studenti dei licei classici italiani a cimentarsi nell'interpretazione e nella valorizzazione di alcuni aspetti dell'opera di Aristofane.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Anna Salvaterra	Italiano	si	si	si
Maria Macciocca	Latino	no	no	si
Maria Grazia Lanzidei	Greco	no	no	si
Giulio Iraci	Storia	no	no	si
Giulio Iraci	Filosofia	no	no	si
Elena Dal Bello	Matematica	si	si	si
Enrico Paverani	Fisica	si	si	si
Alba Sannino	Scienze	si	si	si
Giovanna Costantini	Inglese	no	si	si
Paola Formato	Storia dell'Arte	no	no	si
Lucia Brongo	Scienze Motorie	no	si	si
Antonio Servisole	IRC	no	no	si

COORDINATORE: prof.ssa Elena Dal Bello

COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO

Nella seduta del **Cdc del 04 marzo 2023** il Consiglio di Classe ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

DOCENTI	DISCIPLINE
Maria Macciocca	Latino e Greco
Giulio Iraci	Storia e Filosofia
Elena Dal Bello	Matematica e Fisica

CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO

Il curriculum proprio del liceo classico permette allo studente di approfondire le diverse discipline attraverso l'analisi tecnico-linguistica del documento e dei fenomeni naturali e storico-sociali. Lo spessore culturale con il quale si affronta lo studio consente lo sviluppo coerente ed armonioso della personalità dello studente, permettendogli l'acquisizione di una vera pre-professionalità ed un corretto inserimento in un qualsiasi ambito specialistico. In tal senso il liceo classico si pone come luogo ideale, nel quale creare, giorno dopo giorno, le ragioni profonde della propria autonomia di pensiero e le linee portanti di una visione critica della realtà.

Dall'a.s. 2016-2017 è stata attivata, in due sezioni, la sperimentazione Cambridge che consiste nello studio aggiuntivo di due ore nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, finalizzato al superamento dell'esame internazionale Cambridge IGCSE. Le materie in lingua inglese per il Liceo classico sono *English as a Second Language* e *Biology*.

Per quanto concerne l'insegnamento CLIL, previsto per il quinto anno del Liceo classico, si rimanda alla sezione specifica del presente documento.

Quadro orario settimanale del Liceo classico

Materie	I	II	III	IV	V
	Liceo	Liceo	Liceo	Liceo	Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	31	31	31

PROFILO DELLA CLASSE

Presentazione della classe 5 AC

La classe 5AC è formata da 23 alunni 10 maschi e 13 femmine, di cui due sono provvisti di una documentazione BES. Dal gruppo iniziale, provenienti da altri licei classici, al secondo anno si è inserita una prima studentessa, al terzo anno una seconda e all'inizio del quarto anno si è aggiunto un nuovo studente. Alla fine del quarto anno una studentessa non è stata ammessa alla classe successiva.

Il gruppo classe è formato da studenti e studentesse che, in grande maggioranza, già si conoscevano attraverso la frequenza delle stesse classi o tramite amicizie legate da gruppi sportivi o altro. La componente maschile ha, tranne pochissimi elementi, una fisionomia comune che si esprime attraverso un interesse prettamente scolastico per le discipline, mentre nella componente femminile, alcune studentesse hanno mostrato un coinvolgimento personale nello studio e nella rielaborazione dei contenuti, più evidente rispetto al resto della classe.

Il temperamento vivace e poco incline al rispetto delle regole si è manifestato già dal primo anno, tuttavia, durante il periodo iniziale del secondo anno, la classe aveva mostrato un sensibile miglioramento, sia nel dialogo didattico che nel comportamento. Purtroppo, l'isolamento imposto dalla pandemia durante la seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha di fatto precluso ai docenti la possibilità di intervenire in modo efficace per migliorare, in generale, l'approccio allo studio: in molti di loro la motivazione è rimasta spesso legata alla mera necessità della promozione e i problemi di comportamento non sono stati completamente risolti.

Il terzo anno, cruciale per un'impostazione metodologica dello studio triennale, a causa del rischio pandemico, ha avuto uno svolgimento complicato per il protrarsi della DaD e della DDI e ha presentato la difficoltà oggettiva di trasmettere efficacemente i contenuti e di ottenere dei riscontri obiettivi sulle conoscenze effettivamente acquisite dagli alunni. Queste condizioni hanno peggiorato il rapporto degli studenti con la scuola, acuendo le questioni irrisolte nel dialogo didattico e aprendo la strada ad un atteggiamento poco partecipe e disponibile a collaborare con i docenti, che si è manifestato anche durante il corso di tutto il quarto anno, influenzando negativamente anche nel profitto. Bisogna sottolineare che la classe ha subito anche il cambio di vari docenti: l'insegnante di Scienze al terzo anno, al quarto anno le insegnanti di Scienze Motorie e Inglese, lo sdoppiamento della cattedra di Storia e Filosofia con una docente nuova per Storia e, in quest'anno scolastico il cambio dei docenti di Storia dell'Arte, Greco, Latino, Storia, Filosofia e Religione Cattolica.

Gli studenti hanno iniziato l'ultimo anno dovendo affrontare i problemi pregressi già citati e anche l'avvicendamento dei nuovi docenti, all'interno di un gruppo classe poco affiatato e non collaborativo per quanto concerne l'organizzazione delle verifiche e l'aiuto reciproco nello studio; di conseguenza, il lavoro didattico di questo ultimo anno si è svolto faticosamente e con pochi momenti di serenità. La classe, pur essendo formata da elementi potenzialmente capaci, tuttavia non è riuscita a trovare valide motivazioni per impegnarsi a ottenere buoni risultati e il profitto risulta essere al di sotto delle aspettative, soprattutto nelle discipline scientifiche e negli scritti delle materie d'indirizzo. Per la maggioranza della classe ci sono stati dei miglioramenti nelle discipline che hanno suscitato un interesse personale. Solo alcuni elementi hanno raggiunto un livello di preparazione globalmente buono, qualche elemento ha raggiunto con fatica risultati sufficienti, il resto della classe raggiunge un livello mediamente sufficiente o discreto.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La descrizione del percorso formativo tiene conto di mezzi, spazi e tempi utilizzati dal Consiglio di classe ed evidenzia il processo formativo e i risultati di apprendimento.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale.

Lezione interattiva.

Didattica laboratoriale.

Didattica museale.

Tutoring / Peer education.

I docenti del C.d.C. durante il percorso quinquennale:

- **hanno favorito** la discussione in classe, i lavori di approfondimento individuali e di gruppo, gli esercizi di autocorrezione, la partecipazione attiva e critica degli allievi alle lezioni, l'acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- **hanno abituato gli studenti** a prendere appunti, raccogliere e classificare dati, produrre schemi, recuperare conoscenze pregresse e porle in relazione con quelle di più recente acquisizione, decodificare un testo, usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattico, fonti informative;
- **hanno chiesto agli studenti di relazionare**, anche attraverso presentazioni multimediali, su interventi, attività, avvenimenti, riassumere testi, stabilire rapporti di causa-effetto, applicare principi e regole anche in contesti non banali, individuare sequenze logiche.

MEZZI

libri di testo e vocabolari

materiali distribuiti in fotocopia o condivisi tramite registro elettronico o attraverso classroom

LIM/videoproiettore, pc di classe, lavagna

Audiovisivi

Risorse presenti sul territorio

SPAZI

Aula.

Biblioteca.

Laboratori di scienze ed informatica.

Territorio.

TEMPI

Anno scolastico, suddiviso in un trimestre e un pentamestre, in orario curricolare ed extracurricolare.

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel suo piano annuale per l'inclusione il liceo Aristofane sottolinea l'importanza di mettere in atto

Strategie orientate a:

- valorizzare gli studenti nella loro diversità psicologica, culturale, sociale e di genere;
- stimolare ed accrescere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica nella sua complessità;
- individuare e ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione degli studenti in considerazione dei loro bisogni educativi;
- ridurre in modo significativo i fenomeni dell'emarginazione e della dispersione scolastica;
- valorizzare le differenze considerandole come risorse sia per il gruppo classe sia per l'intera comunità scolastica;
- rendere la scuola contesto favorevole allo sviluppo armonico della personalità dello studente;
- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società.

Tutti gli studenti individuati come portatori di BES (es: studenti di origine straniera, studenti con disabilità, Studenti con DSA, studenti con difficoltà di apprendimento, studenti con difficoltà di relazione, studenti assenti per lunghi periodi a causa di malattia o ospedalizzazione) sono dunque seguiti dai consigli di classe E dal gruppo di lavoro sull'inclusione (GLI) attraverso la predisposizione di piani personalizzati (PDP o PEI), costanti contatti con le famiglie, con gli enti territoriali di cura e con l'equipe di psicologi operanti nell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

TABELLA TASSONOMICA

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova* non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.
4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Ha difficoltà ad interpretare le consegne ed a svolgere la prova autonomamente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è abbastanza corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è limitata. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non consente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito; commette errori perlopiù non gravi nell'esecuzione di compiti semplici, non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Risulta perlopiù corretta la costruzione delle frasi come anche l'uso dei termini specifici.
7	Discreta	L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. E' capace di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Non commette errori gravi ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente, conosce il linguaggio specifico in maniera soddisfacente.
8	Buona	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce frequentemente a fare collegamenti interdisciplinari.
9	Ottima	L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale ed argomenta opportunamente le proprie scelte. Inserisce nella prova le conoscenze e le capacità acquisite anche in altre discipline ed utilizza un linguaggio appropriato. Ha una buona capacità di astrazione, e rielabora criticamente quanto appreso. Le competenze acquisite gli consentono di muoversi autonomamente nei campi richiesti.
10	Eccellente	Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. L'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti con particolare autonomia di giudizio, con originalità e personale apporto critico; manifesta interessi culturali diffusi.

*Nella presente tabella per prova si intende una qualunque prova scritta orale o pratica

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORAMENTO			
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	RISPETTO DELLE REGOLE	RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI	FREQUENZA
Attiva e costruttiva – 9/10	a) Assoluto e rigoroso – 9/10 e	a) Assoluta e rigorosa – 9/10	a) Assidua – 9/10
Corretta – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Regolare – 8/9
Non sempre costante e positiva – 7	c) Complessivamente adeguato – 7/8	c) Complessivamente adeguata – 7/8	c) Adeguata – 7/8
Incostante e poco positiva – 6	d) Non sempre presente (provv. disc. <3) – 6	d) Non sempre apprezzabile – 6	d) Saltuaria – 6
Pressoché nulla – 5	e) Molto irregolare (provv. disc. >3) – 5	e) Pressoché assente – 5	e) Pressoché nulla – 5

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Presenza
- Partecipazione
- Progressi

INDICATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- aspetti comportamentali e relazionali
- motivazione ed interesse per la singola discipline
- temperamento, emotività, affettività
- possesso dei prerequisiti richiesti
- progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
- partecipazione attiva al dialogo didattico
- livello di conoscenze e competenze
- raggiungimento degli obiettivi comportamentali
- raggiungimento degli obiettivi cognitivi

STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

Verifica formativa

- Osservazione
- Dialogo

Verifica sommativa

- Interrogazione dialogata
- prove scritte non strutturate (questionari, temi, problemi, esercizi, relazioni)
- prove scritte strutturate (test)
- produzione di materiali multimediali
- prove pratiche o grafiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi comportamentali

- Rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza
- Lavorare in gruppo.
- Saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche
- Realizzare percorsi di autoapprendimento

Obiettivi cognitivi

- Conoscere i contenuti essenziali di ogni disciplina
- Comprendere ed analizzare un testo scritto ed orale e saperne esporre i punti significativi
- Esprimersi in modo semplice ma coerente ed appropriato, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- Applicare regole e principi
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni
- Rendere espliciti rapporti di causa - effetto, le impostazioni e le conseguenze.
- Saper valutare ed esprimere giudizi personali.
- Usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento

- ai criteri indicati nel PTOF
- alla tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17, c. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'articolo 22, c. 5 dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023, ha proposto agli studenti i seguenti nodi concettuali, che tengono conto anche dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

NODI CONCETTUALI

NODO CONCETTUALE	Discipline coinvolte
INTELLETTUALI E POTERE	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Storia dell'Arte
LA FORZA DELLA PAROLA	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia
AMORE E MORTE	Latino, Greco, Inglese, Storia dell'Arte
IL SENTIMENTO DELLA NATURA	Italiano, Latino, Greco, , Matematica, Fisica, Scienze, Storia dell'Arte
MODELLI E RAPPRESENTAZIONI DELLA REALTA'	Filosofia, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze, Storia dell'Arte
IMMAGINI DELLA REALTA'	Latino, Greco, Filosofia, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze, Storia dell'Arte
EROE E ANTIEROE	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, St. dell'Arte
ESSERE, IL TEMPO E LA MEMORIA	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Fisica, Scienze, St. dell'Arte, Religione Cattolica
LA BELLEZZA TRA LETTERATURA, ARTE E SCIENZA	Italiano, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze, St. dell'Arte
LA CRISI DELLE CERTEZZE	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, St. dell'Arte
LA DONNA NELLA SOCIETA' E NELLA CULTURA	Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Fisica, St. dell'Arte
IL SOGNO	Italiano, Filosofia, Inglese, St. dell'Arte
LA PAIDEIA	Latino, Greco, Storia, Filosofia, St. dell'Arte
LA PACE E LA GUERRA	Latino, Greco, Storia, Filosofia, Inglese, Fisica, St. dell'Arte, Religione Cattolica
L'ATEISMO	Storia, Filosofia, Inglese
IL PROGRESSO	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze, St. dell'Arte
LA PAURA DEL DIVERSO	Latino, Greco, Storia, St. dell'Arte

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla LEGGE 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, dal DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Educazione Civica.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La matematica della radioattività: funzioni esponenziali.	Matematica
La radioattività: effetti e applicazioni	Fisica
Le prospettive dell'energia nucleare	Fisica
Pace nella Costituzione-Agenda 2030 e in Kant	Filosofia
I valori fondanti la Costituzione italiana nell'insegnamento di P. Calamandrei	IRC
La teoria della forma di governo e la Costituzione romana. Storie di Polibio VI, 4,7-10, 11-18.	Greco
La Costituzione americana	Inglese
Le conquiste e i diritti delle donne	Italiano
Xenofobia e antisemitismo nelle fonti latine	Latino
Percorsi Museali	Storia dell'Arte

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO		
N	Studenti	Titolo del percorso ed ente ospitante
1		Serie A: No Money No Link – Roma Tre
2		Serie A: No Money No Link – Roma Tre; La Sapienza: “Orientalazio” Giurisprudenza; Myos Strategica Community SRL
3		Myos Strategica Community SRL; Clinica del lavoro – Roma Tre; Salone dello studente-Fiera di Roma
4		Myos Strategica Community SRL; Serie A: No Money No Link – Roma Tre; La Sapienza: “Orientalazio” Giurisprudenza
5		Myos Strategica Community SRL; Il pensiero scientifico-letture, ascolti, etc...; LUMSA Scuola di poesia
6		Myos Strategica Community SRL; Serie A: No Money No Link – Roma Tre; La Sapienza: “Orientalazio” Giurisprudenza
7		Myos Strategica Community SRL; Il pensiero scientifico-letture, ascolti, etc...; “Mi trasformo e divento green”-USR Regione Lazio
8		Myos Strategica Community SRL; Il pensiero scientifico-letture, ascolti, etc...; Informazione turistica social network-Roma Capitale
9		Myos Strategica Community SRL; Clinica del lavoro – Roma Tre; Salone dello studente-Fiera di Roma
10		Myos Strategica Community SRL; Serie A: No Money No Link – Roma Tre;

		La Sapienza: "Orientalazio" Giurisprudenza
11		Myos Strategica Community SRL; ; La Sapienza: "Orientalazio" Giurisprudenza; Serie A: No Money No Link – Roma Tre;
12		Myos Strategica Community SRL; WEP- Orentation WEP PCTO; Eni Learning-Eni Corporate University; La Sapienza-"Narrare i testi, illustrare racconti, creare le immagini"
13		Myos Strategica Community SRL; Open Day – UPS; I nformazione turistica social network-Roma Capitale INAF-"Dal cielo al laboratorio e dal laboratorio al cielo"
14		Myos Strategica Community SRL; Serie A: No Money No Link – Roma Tre; "Il cammino verso la medicina"-La Sapienza
15		Myos Strategica Community SRL; Serie A: No Money No Link – Roma Tre; La Sapienza: "Orientalazio" Giurisprudenza;
16		Myos Strategica Community SRL; LUISS-Coding &Problem Solving
17		Myos Strategica Community SRL; "Pratiche filosofiche per conoscere le proprie risorse interiori" -Roma Tre
18		Myos Strategica Community SRL; Il pensiero scientifico-letture, ascolti, etc...; INFN- "From Particles To The Star";
19		Myos Strategica Community SRL; "Pratiche filosofiche per conoscere le proprie risorse interiori" -Roma Tre Smart Road Università Cattolica : scegliere consapevolmente per far strada al futuro
20		Myos Strategica Community SRL; La Sapienza: "Orientalazio" Giurisprudenza "Pratiche filosofiche per conoscere le proprie risorse interiori" -Roma Tre Smart Road Università Cattolica : scegliere consapevolmente per far strada al futuro Masterclass "Donne nella fisica"- La Sapienza
21		Myos Strategica Community SRL;

		<p>“Pratiche filosofiche per conoscere le proprie risorse interiori” -Roma Tre</p> <p>Smart Road Università Cattolica : scegliere consapevolmente per far strada al futuro</p> <p>Salone dello studente-Fiera di Roma</p>
22		<p>Myos Strategica Community SRL</p> <p>Serie A: No Money No Link – Roma Tre</p> <p>Smart Road Università Cattolica : scegliere consapevolmente per far strada al futuro</p>
23		<p>Myos Strategica Community SRL</p> <p>INFN- “From Particles To The Star”</p> <p>Il pensiero scientifico-letture, ascolti, etc...</p>

CLIL

Attività e modalità di insegnamento

(Unità Didattica con metodologia Clil – in inglese)

“The 1929 crisis and the New Deal”

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti

Attività formative rivolte all'intera classe

- Partecipazione, in modalità online, all'incontro con i candidati alla Presidenza della Regione Lazio (1° febbraio 2023, Aula Magna)
- Uscita didattica sull'itinerario della Resistenza a Roma: pietre d'inciampo nel III Municipio, Piazzale di Porta S. Paolo, Mausoleo delle Fosse Ardeatine (22 marzo 2023)
- Incontro, in presenza, con Françoise Kankindi, co-autrice del libro "Rwanda, la cattiva memoria. Cosa rimane del genocidio che ha lasciato indifferente il mondo" (26 aprile 2023, Aula Magna)

N	Studente/Studentessa	Attività extracurricolari nel triennio
3		Appuntamenti con il Novecento 2022-2023
4		Appuntamenti con il Novecento 2022-2023
5		Certamen Aristophaneum Corso Cambridge B2 2022-2023
7		Corso Cambridge B2 2022-2023
8		"Gruppo Sportivo" Liceo Aristofane Pallavolo 2021-2022 e 2022-2023 e Torneo Beach Volley Scuola 2021-22
9		Appuntamenti con il Novecento 2022-2023
10		Appuntamenti con il Novecento
15		Appuntamenti con il Novecento
17		Appuntamenti con il Novecento
19		Appuntamenti con il Novecento
21		Corso Cambridge ed esame B1 2021-22 e superamento esame B2 2022-23
23		Corso Cambridge B2

ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività di orientamento rivolta all'intera classe

L'intera classe ha effettuato i *test* per l'Orientamento in uscita e i colloqui individuali a cura del dottor Andrea Ciucci Giuliani.

Attività di orientamento individuale

1		Masterclass Internazionale di Fisica delle particelle presso La Sapienza 28/03/2023
16		Masterclass Internazionale di Fisica delle particelle presso La Sapienza 28/03/2023
17		Masterclass Internazionale di Fisica delle particelle presso La Sapienza 10/02/2023
18		Masterclass Internazionale di Fisica delle particelle presso La Sapienza 10/02/2023
20		Masterclass Internazionale di Fisica delle particelle presso La Sapienza 10/02/2023
23		Masterclass Internazionale di Fisica delle particelle presso La Sapienza 10/02/2023

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Mercoledì, 3 maggio 2023 (durata della prova: 6 ore)

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, Il ponte (da *Myrica*)

Nel sonetto, incluso nella raccolta Myrica, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

4 La glauca luna lista l'orizzonte
e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti
l'onda si rompe al solitario ponte.

8 Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti
al mare ignoto dall'ignoto monte.

11 Spunta la luna: a lei sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio sussurro.

14 Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian non viste
le infinite scalèe del tempio azzurro.

1. glauca: grigio-azzurra. **lista l'orizzonte:** (la luna con il suo chiarore) riga il cielo. **2. occulti:** nascosti, a causa del buio notturno. **5. lo:** il fiume. **6. virgulti:** arbusti. **7. lucidi sussulti:** la superficie dell'acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna. **9. a lei ... intenti:** si innalzano tesi verso la luna. **11. pio sussurro:** una preghiera pronunciata sottovoce. **13. salian:** salivano. **14. scalèe:** scale. **del tempio azzurro:** della volta del cielo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
4. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
5. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da *I Malavoglia*, cap. VI)

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ché era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello²; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶.

– Questa è storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'uscire non ci sarà bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si contentò di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'è la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1. nasse: *ceste usate per la pesca*. 2. corbello: *cesto*. 3. rabberciare: *sistemare alla meglio*. 4. quarant'onze: a tanto ammontava il debito. 5. i Morti: la scadenza per il pagamento del debito. 6. basilisco: *mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo*. 7. sarmenti: *rami da ardere*. 8. grano: *moneta di poco valore*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.

2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - **Spedito l'8 novembre 1941**

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Domenico De Masi, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Cesare de Seta, Perché insegnare la storia dell'arte, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci tout-court, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della

cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui 'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività' e argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli. (<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati.

Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

GIOVEDÌ, 4 MAGGIO 2023 (durata della prova: 6 ore)

PRIMA PARTE - Traduzione di un testo in lingua latina.

BISOGNA CONCEDERE RIPOSO ALL'ANIMO (*De tranquillitate animi* XVII, 7-11)

Nella pagina conclusiva del *De tranquillitate animi* Seneca introduce una riflessione sulla necessità del riposo e dello svago per l'animo, arrivando a rivalutare un buon bicchier di vino, che diventa viatico per pensieri poetici ed elevati.

PRE-TESTO

I legislatori introdussero i giorni festivi perché gli uomini fossero costretti pubblicamente a divertirsi, come interponendo la necessaria moderazione alle fatiche; e, come ho detto, alcuni grandi uomini si concedevano in determinati giorni feste mensili, alcuni non c'era giorno che non dividessero tra l'ozio e gli impegni. (...) alcuni sogliono fare pausa a metà della giornata e rimandare alle ore pomeridiane una qualche occupazione più leggera. Anche i nostri antenati vietavano che in senato ci fosse una nuova mozione oltre l'ora decima. I soldati si dividono i turni di guardia, e la notte è libera dalla ronda per coloro che ritornano da una spedizione.

TESTO

Indulgendum est animo dandumque subinde otium, quod alimenti ac virium loco sit. Et in ambulationibus apertis vagandum, ut caelo libero et multo spiritu augeat attollatque se animus; aliquando vectatio iterque et mutata regio vigorem dabunt, convictusque et liberalior potio. Nonnumquam et usque ad ebrietatem veniendum, non ut mergat nos, sed ut deprimat: eluit enim curas et ab imo animum movet et, ut morbis quibusdam, ita tristitiae medetur, Liberque non ob licentiam linguae dictus est inventor vini, sed quia liberat servitio curarum animum et asserit vegetatque et audacior in omnes conatus facit. Sed, ut libertatis, ita vini salubris moderatio est. Solonem Arcesilanque indulsisse vino credunt; Catoni ebrietas obiecta est: facilius efficient crimen honestum quam turpem Catonem. Sed nec saepe faciendum est, ne animus malam consuetudinem

ducat, et aliquando tamen in exultationem libertatemque extrahendus tristisque sobrietas removenda paulisper.

POST-TESTO

Infatti, sia che diamo retta al poeta greco: “Talvolta è piacevole anche fare follie”, sia a Platone: “Invano chi è padrone di sé bussa alla porta della poesia”, sia ad Aristotele: “Non ci fu nessun grande ingegno senza un pizzico di follia”: non può esprimere qualcosa di grande e superiore agli altri se non una mente eccitata. Una volta che ha disprezzato le cose usuali e comuni e per divina ispirazione si è elevata più in alto, allora infine suole cantare qualcosa di più grande delle capacità umane. Non può attingere qualcosa di sublime e di elevato finché rimane in sé: è necessario si stacchi dal consueto e scarti verso l’alto e morda i freni e trascini il suo auriga e lo conduca là dove da solo avrebbe avuto paura a salire. (trad. di C. Lazzarini)

SECONDA PARTE – Risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del testo, all’analisi linguistica e stilistica, all’approfondimento e alla riflessione personale. Ogni risposta non dovrà superare le 10/12 righe di foglio protocollo.

Comprensione e interpretazione

Che cosa significa per Seneca “essere indulgenti con l’animo”? quali sono gli strumenti concreti che il filosofo indica per raggiungere tale scopo?

Analisi linguistica e stilistica

Il brano affrontato presenta alcuni tratti tipici dello stile di Seneca: metti in rilievo esempi delle sue *sententiae*, costituite da frasi brevi ad effetto e da strutture che si ripetono efficacemente; evidenza, inoltre, l’uso di figure retoriche che caratterizzano la sua prosa (come allitterazioni, parallelismi, chiasmi).

Approfondimento e riflessioni personali

Inserisci il brano proposto nel contesto dei tuoi studi su Seneca e spiega quali siano le modalità tipiche che l'autore usa per introdurre e sviluppare la sua riflessione. Infine, sulla base dell'analisi del testo proposto, spiega perché la filosofia di Seneca può essere definita "filosofia dell'interiorità".

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

a.s. 2022-2023

classe 5AC

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

Giacomo Leopardi

La vita

Il pensiero: la natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico.

Leopardi e il Romanticismo: il classicismo romantico di Leopardi; Leopardi, il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo.

Lettera al padre

La poetica del "vago e infinito": l'infinito nell'immaginazione, il bello poetico.

Dallo *Zibaldone*:

La teoria del piacere

Il vago, l'indefinito, le rimembranze della fanciullezza

Indefinito e poesia

Suoni indefiniti

La rimembranza

Canti

Gli *Idilli*

I "grandi idilli" del 1828-30

La distanza dai primi idilli

La polemica contro l'ottimismo progressista

Dai *Canti*

L'infinito

Alla luna

A Silvia

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La ginestra o fiore del deserto (vv. 1-51, 111-143)

Interpretazioni critiche: Sebastiano Timpanaro, *Pessimismo e progressismo nel pensiero leopardiano*

Le Operette morali e l'"arido vero"

Dialogo della Natura e di un islandese

Dialoghi immaginari: *Leopardi e Manzoni*

L'ETÀ POSTUNITARIA

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

Il Naturalismo francese

G. Flaubert, *I sogni romantici di Emma; Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli* (da *Madame Bovary*)

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo

Luigi Capuana, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*

Giovanni Verga

La vita

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

L' "eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Vita dei campi

Rosso Malpelo

La voce dei documenti: Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane

Il "ciclo dei Vinti"

I "vinti" e la "fiumana del progresso"

I Malavoglia

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV)

Novelle rusticane

La roba

Mastro-don Gesualdo

La tensione faustiana del self-made man (I, cap.4)

La morte di mastro-don Gesualdo (IV, cap. V)

Analisi letteraria di un testo letterario italiano: *La lupa* (da *Vita dei campi*)

IL DECADENTISMO

Il contesto: società e cultura

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

Il linguaggio analogico e la sinestesia

Baudelaire, *Corrispondenze* (da *I fiori del male*)

Gabriele D'Annunzio

La vita

L'estetismo e la sua crisi

I romanzi del superuomo

Il piacere

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (libro III, cap. II)

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano: Il conte Andrea Sperelli (libro I, cap. II)

Alcyone

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

La vita

La visione del mondo

La poetica

Una poetica decadente (da *Il fanciullino*)

Microsaggio: Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

Myricae

X Agosto

Temporale

Il lampo

I Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

Dialoghi immaginari: *Pascoli e D'Annunzio*

IL PRIMO NOVECENTO

Ideologie e nuova mentalità

Il governo Giolitti e la politica di equilibrio

La lingua

La stagione delle avanguardie

L'età dell'imperialismo: le avanguardie e il modernismo (1903-1925)

I futuristi

Filippo Maria Marinetti

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Aldo Palazzeschi

E lasciatemi divertire! (vv.1-29, da *L'incendiario*)

Charles Baudelaire

Perdita d'aureola (da *Lo Spleen di Parigi*)

I crepuscolari

Sergio Corazzini

Desolazione del povero poeta sentimentale (vv.1-18, da *Piccolo libro inutile*)

Guido Gozzano

La signorina Felicita ovvero la felicità (vv.1-12, 73-74, dai *Colloqui*)

Italo Svevo

La vita

La cultura di Svevo

Il primo romanzo: *Una vita*

Le ali del gabbiano (da *Una vita*, cap. VIII)

Senilità

La pubblicazione e la vicenda; l'inetto e il superuomo; la cultura di Emilio Brentani

Il ritratto dell'inetto (cap. I)

La trasfigurazione di Angiolina (cap. XIV)

La coscienza di Zeno

Il fumo (cap. III)

La morte del padre (cap. IV)

La "salute malata" di Augusta (cap. VI)

Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno (cap. VIII)

La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII)

Luigi Pirandello

La vita

La visione del mondo

La poetica

Un'arte che scompone il reale (da *L'umorismo*)

Novelle per un anno

Ciàula scopre la luna

Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal

La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp. VIII e IX)

Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" (capp. XII e XIII)

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

"Viva la macchina che meccanizza la vita!"

L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato

Dialoghi immaginari: Pirandello e Svevo

Uno, nessuno e centomila

Nessun nome

Sei personaggi in cerca d'autore

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

TRA LE DUE GUERRE

La realtà politico sociale in Italia

La cultura

Storia della lingua e fenomeni letterari

***Giuseppe Ungaretti**

La vita

L'allegria

Noia

Il porto sepolto

Fratelli

Veglia

Sono una creatura

San Martino del Carso

Soldati

Mattina

***L'Ermetismo**

***Eugenio Montale**

La vita

Ossi di seppia

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Le occasioni

Non recidere, forbice, quel volto

Interpretazioni critiche: Luperini, "Le occasioni e la religione della poesia"

Lettura integrale di

D'Annunzio, *Il piacere*

Svevo, *La coscienza di Zeno*

Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

Dante, *Paradiso*, canti I, III, VI. .

(*) Nota: gli argomenti contrassegnati da asterisco non sono ancora stati svolti al momento della redazione del presente documento e verranno completati, se possibile, entro la fine dell'anno scolastico

OBIETTIVI e ABILITA' RAGGIUNTI

- conoscere i fondamenti dell'attività letteraria italiana in chiave diacronica, sincronica e di riattualizzazione;
- perfezionare e ottimizzare il proprio metodo di studio.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- produrre testi scritti e orali corretti, esaurienti e, ove possibile, originali sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo;
- interpretare un testo letterario, cogliendone gli elementi tematici, gli aspetti linguistici e retorico–stilistici.
- operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale.

COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI

- Organizzare il proprio lavoro nel rispetto dei tempi

- Mantenere la concentrazione

METODOLOGIA e MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Lezione frontale;

- Discussioni;
- Segnalazione di strumenti bibliografici ed informatici;
- Uso di sussidi didattici condivisi su Registro Elettronico e su Classroom;
- Indicazioni interdisciplinari integrate con attività e mezzi di supporto quali:
- segnalazione di materiale bibliografico;
- partecipazione ad attività di spettacolo (teatro) offerte dal territorio.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Colloqui orali:

- verifiche formative e sommative, che hanno preso l'avvio dai testi per passare al contesto storico e culturale dei diversi autori o movimenti e poi arrivare, laddove possibile, ai percorsi tematici comuni alle diverse discipline o interne alla letteratura italiana e allo studio dantesco (come precisato nei contenuti svolti). Si è sempre partiti dalla centralità del testo, nella cui analisi gli studenti si sono avvalsi del proprio libro, con le sottolineature e note, testimonianza e frutto del lavoro personale sia in classe che a casa.

- rapidi interventi nella discussione

Prove scritte:

- cinque prove, riguardanti tutte le tipologie proposte nell'Esame di Stato
- Trattazione sintetica su temi trasversali con precisi riferimenti ad autori e testi letti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche presenti nel PTOF

TESTI ADOTTATI

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Pearson, voll.4, 5.1, 5.2, 6

Dante Alighieri, *Per l'alto mare aperto. Divina Commedia*, a cura di A. Marchi, Pearson

la docente
Anna Salvaterra

LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: PROF.SSA MARIA MACCIOCCA

FINALITÀ

- concorrere all'obiettivo di un sapere unitario;
- consolidare l'abitudine al confronto tra i valori del mondo antico e quelli dell'epoca contemporanea e approfondire la capacità di mettere in relazione tali valori in un orizzonte pluridisciplinare.

OBIETTIVI FORMATIVI

- comprendere il valore del retaggio culturale classico attraverso la lettura critica dei documenti;
- sviluppare l'acquisizione dello spirito critico e del metodo di studio;
- coltivare la relazione comunicativa nelle sue diverse forme di espressione;
- sviluppare le capacità logiche e di astrazione concettuale.

OBIETTIVI DIDATTICI

- riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche delle lingue classiche;
- consolidare il patrimonio lessicale;
- individuare le diverse tipologie testuali e le strutture retoriche e metriche più comuni;
- riconoscere le caratteristiche fondamentali e l'evoluzione dei generi letterari;
- cogliere le linee di svolgimento e gli aspetti principali delle letterature latina e greca.

COMPETENZE

- leggere, comprendere ed esporre (area degli apprendimenti);
- mettere in relazione ed interpretare (area logico-argomentativa);
- risolvere e costruire (area della progettazione).
- sviluppare le capacità logiche e di astrazione concettuale.

METODOLOGIE E STRATEGIE

Si è proposto agli studenti un percorso di apprendimento in cui lo studio della letteratura, attraverso gli autori e i generi più significativi, fosse strettamente integrato all'analisi dei testi e all'esercizio di traduzione. In linea con una didattica fondata sulla centralità del testo, la presentazione dei fenomeni letterari, opportunamente inquadrati nel loro contesto storico-culturale, è stata sostenuta dalla lettura di brani, in lingua originale e in traduzione, particolarmente utili ad evidenziare aspetti della poetica, temi e problematiche delle opere degli autori di volta in volta studiati e a far cogliere le linee di evoluzione dei diversi generi letterari; con questo criterio e parallelamente allo studio della storia letteraria sono stati selezionati anche i brani per l'esercizio di traduzione nelle esercitazioni e nelle verifiche in classe.

I testi proposti sono stati analizzati dal punto di vista interpretativo, linguistico e stilistico, evidenziando i collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari inerenti ai diversi percorsi tematici e stimolando negli studenti una valutazione personale motivata, estesa anche alla rilevazione di elementi di diversità e di continuità tra la cultura letteraria latina, quella greca e quella attuale.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sui seguenti criteri:

- conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche
- conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura

- capacità di analisi dei testi
- capacità di orientamento in ambiti pluridisciplinari
- livelli di partenza e livelli di arrivo
- continuità nell'impegno
- partecipazione al dialogo educativo

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- verifiche orali
- verifiche scritte
- simulazioni della seconda prova d'esame
- prove semi-strutturate

CONTENUTI DISCIPLINARI di LINGUA E CULTURA LATINA

L'ETÀ AUGUSTEA

Quadro storico e culturale.

Livio

La vita. Le fonti dell'opera e il metodo storiografico. Lo scopo dell'opera. Le qualità letterarie. Lo stile.

T66 *La prefazione dell'opera* (in traduzione)

T67 *La prefazione alla terza decade* (XXI,1, **in lingua**)

T79 *Il ritratto di Annibale* (XXI, **4 in lingua**)

T80 *Prima di Zama: il discorso di Annibale* (XXX,30, in traduzione)

T81 *Prima di Zama: il discorso di Scipione* (XXX,31, in traduzione)

Orazio

La vita. Le opere: le Satire, gli Epodi, le Odi, le Epistole.

I temi: il poeta vate, le donne e l'amore, la lirica simposiaca, la poesia gnomica: una saggezza possibile per una felicità possibile

T20 *Est modus in rebus* (Sermones, 1,1 in traduzione)

T21 *Un incontro sgradevole* (Sermones, 1,9 **in lingua**)

T26 *Una scelta di vita* (Cermine, 1, **in lingua**)

T28 *Il sigillo* (Carmina, III, 30, **in lingua**)

T31 *Barine* (Carmina, II, 8 **in lingua**)

T35 *Lascia il resto agli dei* (Carmina, I, 9 **in lingua**)

T36 *Carpe diem* (Carmina, I, 11 **in lingua**)

Ovidio

La vita. Le opere: gli Amores, le Heroides, Le opere erotico-didascaliche, le Metamorfosi, Le elegie dall'esilio

T54- T55 Le lettere di Paride ad Elena (Heroides, XVI, 281-340; XVII, 75-108; 175-188 in traduzione)

T57 *La bellezza non basta* (Ars Amatoria, II, 107-124; 143-160, in traduzione)

T63 *Orfeo ed Euridice* (Metamorfosi, X, 1-63, in traduzione)

L'ETÀ GIULIO CLAUDIA E L' ETÀ DEI FLAVI

Quadro storico e culturale.

Seneca

La vita e la morte (cfr. Tacito).

Le opere: i *Dialogi*; i Trattati (*De clementia* e *De beneficiis*); *Naturales Quaestiones*; *Epistulae Morales ad Lucilium*; le Tragedie; *l'Apokololyntosis*.

I temi: il significato dell'esistenza; grandezza e limiti dell'essere umano; il rapporto con il potere; l'interesse per il genere umano; la psicologia delle passioni.

Lingua e stile (cfr. anche il giudizio di Quintiliano).

T9 *E' davvero breve il tempo della vita? (De brevitae vitae, capitolo 1, in lingua);*
 T10 *Solo il tempo ci appartiene (Ep. ad Lucilium, 1, in lingua)*
 T12 *Quanta inquietudine negli uomini! (De tranquillitate animi, 2, 6-11; 13-15 in traduzione)*
 T16 *L'esame di coscienza (De ira, III, 36, 1-4, in lingua);*
 T20 *Tutto il resto è meschino (Naturales quaestiones, praefatio, 13-17, in traduzione);*
 T22 *Morte e ascesa al cielo di Claudio (Apokolokyntosis, 4,2-7,2 in traduzione)*
 T23 *Nerone è più clemente di Augusto! (De clementia, I, 9,1; 10,1-11,3, in traduzione)*
 T25 *Uno sguardo nuovo sulla schiavitù (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4, in lingua)*
 T27 *La patria è il mondo (Consolatio ad Helviam matrem, 7, 3-5, in traduzione)*
 T28 *Il filosofo giova all'umanità (De otio, 6, 4-5, in traduzione)*
 T29 *Un amore proibito (Phaedra, 589-684, 698-718, in traduzione)*
Membra sumus corporis magni (Ep. ad Lucilium 95, 51-53, su classroom, in lingua)

Lucano

La vita. Le opere: Bellum Civile o Pharsalia.

Tem: la *libertas* perduta, la mitizzazione di Catone, il distacco dal modello virgiliano, il macabro.

Lingua e stile.

T33 *L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (Bellum civile, I, vv. 1-32 in traduzione);*
 T34 *I ritratti di Pompeo e Cesare (Bellum civile, I vv. 129-157, in traduzione);*
 T37 *Una scena di necromanzia (Bellum civile, VI, vv. 719-735; 750-808, in traduzione).*

Petronio

La questione dell'autore del Satyricon. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano. Lingua e stile.

T42 *L'ingresso di Trimalchione (32-34, in traduzione)*
 T43 *Presentazione dei padroni di casa (37,1 -38,5, in traduzione)*
 T44 *Chiacchiere di commensali (41,9 - 42,7; 47, 1-6, in traduzione)*
 T45 *Il testamento di Trimalchione (71, in traduzione)*
 T46 *Mimica mors: suicidio da melodramma (94, in traduzione)*
 T47 *Trimalchione fa sfoggio di cultura (50, 3-7, in traduzione)*

Quintiliano

La vita. L'*Institutio oratoria*. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

T64 *I vantaggi dell'insegnamento collettivo (Inst. Oratoria, I, 2, 18-20, in lingua)*
 T70 *Giudizi sui poeti latini (Inst. Oratoria, X, 1, 85-88; 90; 93-94 in traduzione)*
 T71 *Severo giudizio su Seneca (Inst. Oratoria, X, 1, 125-131, in traduzione)*
 T72 *La teoria dell'imitazione come emulazione (Inst. Oratoria, X, 2, 4-10 in traduzione)*
 T73 *Importanza di un solido legame affettivo (Inst. Oratoria, II, 9, 1-3, in lingua)*

L'evoluzione del genere della satira nella prima età imperiale

Persio

La vita. La poetica della satira. I contenuti. Forma e stile delle satire

T40 *Un genere contro corrente: la satira (Saturae, I, vv. 1-21; 41-56; 114-125, in traduzione).*

Giovenale*

La vita. La poetica. Le satire dell'*indignatio*. Il secondo Giovenale. Espressionismo, forma e stile delle satire.

T75 *Perché scrivere satire? (Satira, 1, vv. 1-87, 147-171, in traduzione).*

T76 *Miserie e ingiustizie della grande Roma Saturae*, 3, vv. 164-222, in traduzione)
T77 *L'invettiva contro le donne (Saturae*, 6, vv. 231-241 246-267, 4343-456, in traduzione).

L'epigramma

Marziale*

La vita. La poetica. Gli epigrammata: precedenti letterari e tecnica compositiva. Il filone comico-realistico. Forma e lingua degli epigrammi.

T51 *La scelta dell'epigramma (Epigrammata*, X, 4, in traduzione).

T54 *Betico (Epigrammata*, III, 77 in traduzione).

T57 *La bellezza di Bibili (Epigrammata*, XII, 18 in traduzione).

T61 *Il trasloco di Vacerra (Epigrammata*, XII, 32, in traduzione).

L'ETÀ DEGLI IMPERATORI ADOTTIVI

Quadro storico-culturale.

Tacito

La vita. *L'Agricola*. *La Germania*. *Le Historiae*. *Gli Annales*. *Il Dialogus de oratoribus*. La concezione storiografica di Tacito. La prassi storiografica. La lingua e lo stile

T86 *Un'epoca senza virtù (Agricola*, 1, **in lingua**)

T87 *Denuncia dell'imperialismo romano (Agricola*, 30,1 **in lingua**)

T94 *Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio (Germania*, 18-19, in traduzione)

T95 *L'inizio delle Historiae (Historiae*, I, 1 **in lingua**)

T98 *La riflessione dello storico (Annales*, IV, 32-33 in traduzione)

T100 *Scene da un matricidio (Annales*, XIV, 5, 7-8 in traduzione)

T101 *L'incendio di Roma (Annales*, XV, 38 in traduzione)

T104 *La persecuzione dei cristiani (Annales*, XV, 44 in traduzione)

Apuleio *

La vita. *Il De Magia*. *Le Metamorfosi*. Lingua e stile.

T108 *Il proemio e l'inizio della narrazione (Metamorfosi*, I, 1-3 in traduzione)

T111 *Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (Metamorfosi*, IV, 28-31, in traduzione)

T112 *Psiche vede lo sposo misterioso (Metamorfosi*, V, 21-23 in traduzione)

T115 *Il significato delle vicende di Lucio (Metamorfosi*, XI, 13-15, in traduzione)

Libro di testo:

Giovanna Garbarino, *Nova opera, Paravia, voll. 2 e 3*.

- Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio.

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "ARISTOFANE"
ROMA
A.S. 2022-2023 CL. V Sez. AC
GRECO
LINEE PROGRAMMATICHE E CONTENUTI DISCIPLINARI
Prof.ssa Maria Grazia Lanzidei

CONTENUTI

L'ETÀ DELLA POLIS: ASCESA E DECLINO DI ATENE. DAL VI AL V SECOLO: QUADRO STORICO GENERALE.

Il teatro comico; Sicilia e Magna Grecia: Epicarmo, Sofrone, Rintone di Taranto; la Commedia attica: Cratino, Eupoli. Il teatro di Aristofane
Aristofane e la commedia antica
Trama e nuclei tematici di tutte le commedie

L'ORATORIA NEL V E NEL IV SECOLO A.C.

1. Caratteri generali.
2. Lisia.
3. Isocrate.
4. Demostene.

IL TRAMONTO DELLA POLIS

Senofonte: una nuova figura di letterato

LA FILOSOFIA NEL IV SECOLO

Aristotele

L'ELLENISMO

Quadro Storico-Culturale.

La Commedia Nuova: Menandro

Callimaco e la poesia elegiaca.

Apollonio Rodio e la poesia epico-didascalica.

Teocrito e la poesia bucolico-mimetica.

Polibio e la storiografia ellenistica. *

IL MONDO GRECO E ROMANO NEL I E NEL II SECOLO D.C.

La retorica: Asianesimo e atticismo; le polemiche retoriche; il trattato Sul sublime. *

La biografia: Plutarco.

Il romanzo. *

LETTURA IN TRADUZIONE

Aristofane: Nuvole, vv. 518-562 Una dichiarazione di poetica (T6); vv. 957-1074: La contesa fra i due Discorsi (T6);

LA STORIOGRAFIA

- Tucidide, "Il Proemio", Storie I, 1
- Tucidide, "Il discorso di Pericle", Storie II, 34-36
- Tucidide, "La peste di Atene", Storie II, 47-54
- Tucidide, "Studio psicologico della massa" 3,82; 3,83,1
- Tucidide, "Il dialogo dei Melii", Storie V, 89; 5,91,2; 5,92-103

- Senofonte, "Una pagina drammatica: il suicidio collettivo dei Taochi" Anabasi, 4,7, 12-14
- Senofonte, "Finalmente, la vista del mare!" Anabasi 4, 7, 19-27
- Senofonte, "Diversità dei compiti dell'uomo e della donna" Economico 7, 9-31",
- Senofonte, "La caduta di Atene" Elleniche, 2,2, 9-23

L'ORATORIA NEL V E NEL IV SECOLO

- Isocrate, "Antidosis", 264-265, 271,274
- "L'intera Grecia è debitrice ad Atene", Panegirico, passi scelti
- Demostene, "La forza di Filippo è negli Ateniesi" Olintiaca III,3-6
- Demostene, "Sveglia, Ateniesi!", Olintiaca III, 1-12
- Demostene, "Contro i demagoghi", Filippica III, 3-4; Ancora sull'inerzia degli Ateniesi III,5; "Il vero volto del tiranno" 3-17; 20-22; 26-27
- Demostene, "Scegliere nell'interesse dello Stato, sarà poi il dio a decidere" 192,193,208", Sulla corona
- Demostene, "Il bene dello Stato innanzi tutto, non il consenso populistico" Olintiache 21-22

LA FILOSOFIA NEL IV SECOLO

- Aristotele, "La mimesi", Poetica I, 1447a-1447b 15
- Aristotele, "La catarsi tragica", Poetica I, 1449b-1550a 24 pag 109
- Aristotele, "L'unità del racconto e il carattere universale della poesia", Poetica I, 1451a 16-36

LA COMMEDIA NUOVA

- Menandro: trama e nuclei tematici di tutte le commedie
- Misanthropo 713-714; 805-809

LA POESIA ELLENISTICA

- Callimaco, Prologo contro i Telchini, Aitia 1-38
- Callimaco, La chioma di Berenice, Aitia 1-78
- Apollonio Rodio, "Il dardo di Eros", Argonautiche III, vv. 275-298
- Apollonio Rodio, "L'angoscia di Medea", Argonautiche III, vv. 744-824
- Apollonio Rodio, "Il sogno di Medea", Argonautiche III, 616-664
- Teocrito, Le Talisie, Idilli VII, 1-48
- Teocrito, Le Siracusane, Idilli XV

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

- Polibio, "La teoria delle forme di governo", Storie VI, ;7-14; 56 *
 - Polibio, "La costituzione romana", Storie VI, 11-18 *
- Roma imperiale e il mondo greco.

LA RETORICA

- Anonimo del Sublime, La crisi della letteratura, Sublime, 44 *

LA BIOGRAFIA

- Plutarco, Moralia, De liberis educandis, 7 *

Lettura dal greco, analisi e commento

Lisia, Apologia per l'uccisione di Eratostene pgg. 1-26; 47-50

Sofocle, Antigone vv. 1-99; 441-507; 891-928. Lettura metrica del trimetro giambico.

APPROFONDIMENTI

- Fabio Macciò, Il funzionamento della giustizia e i processi nell'Atene di età classica, MediaClassica, Loescher

- A.M. Belardinelli, *Antigone e le Antigoni*, Atti del convegno internazionale Roma 13, 25-26 maggio 2009, Sapienza Università di Roma, Introduzione. Antigone e il dono di sé, pagg. 1-23, Le Monnier università
- “Le nuvole” con la regia di Vincenzo Zingaro
- L. Canfora, passi scelti da “La crisi dell’utopia”, “Come Aristofane degrada e fa saltare Kallipolis”
- Elena, Euripide, progetto Theatron , Università “Sapienza
- L. Canfora, Esportare la libertà, passi scelti
- M.Bettini, Homo sum

Competenze e abilità acquisite

Alcuni studenti ha raggiunto una discreta ed, in qualche caso, buona conoscenza degli argomenti trattati, tramite un metodo di studio flessibile e autonomo. Sono in grado di stabilire collegamenti interdisciplinari, in particolare con la letteratura italiana, latina e la filosofia e di individuare nessi sia sincronici che diacronici nell’ambito della letteratura greca, seguendo le sue linee di sviluppo. Altri hanno raggiunto obiettivi più modesti. Anche per quanto riguarda la traduzione, nonostante l’attività del laboratorio di traduzione abbia subito dei periodi di sospensione negli anni precedenti a causa della pandemia, una parte dei discenti è in grado di cogliere il significato generale dei brani, individuando i nodi sintattici e di senso, comprendere il messaggio dell’autore riconoscendone i tratti salienti della lingua e dello stile, contestualizzare i passi utilizzando conoscenze linguistiche e storico-letterarie.

Linee metodologiche

L’insegnamento della lingua e letteratura latina è stato organizzato in modo da consentire agli studenti di raggiungere le seguenti finalità:

Potenziare, attraverso la lettura diretta dei testi, la riflessione critica sul patrimonio culturale prodotto dal mondo antico

Favorire il confronto delle forme, dei contenuti e dei valori propri del sapere antico in relazione a quelli moderni in ambito pluridisciplinare.

La programmazione è stata indirizzata al conseguimento da parte degli studenti dei seguenti obiettivi didattici:

riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina

consolidare il patrimonio lessicale

individuare le diverse tipologie testuali, le strutture retoriche e metriche più comuni

riconoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari e le loro diversità

cogliere le linee di sviluppo e gli aspetti peculiari della letteratura latina

A tal fine sono state utilizzate le seguenti strategie, seguendo una didattica impostata sulla centralità del testo e sulla fruizione anche delle nuove tecnologie informatiche:

spiegazione della docente, attraverso lezioni frontali, con l’utilizzo di mappe concettuali

o

di video per l’approfondimento, accompagnata dalla lettura e dall’analisi dei singoli testi, proposti in lingua originale e in traduzione italiana, nella convinzione che solo dall’esame diretto e puntuale dei testi possa scaturire una conoscenza profonda di autori e problematiche letterarie

inquadramento storico-culturale e geografico delle opere

esercizio costante dell’attività di traduzione

applicazione fin dal primo anno della didattica per forme e colori applicata alle lingue

classiche, con l’ausilio dell’i pad

confronto in classe

utilizzo di risorse informatiche

collegamenti interdisciplinari

La valutazione si è basata sui seguenti criteri:

Conoscenza delle strutture morfosintattiche
Conoscenza delle linee di sviluppo della letteratura
Capacità di analisi dei testi
Proprietà di linguaggio
Capacità di orientamento in ambiti pluridisciplinari
Livelli di partenza e di arrivo
Grado di partecipazione all'attività didattica
Continuità nell'impegno

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

verifiche orali individuali
verifiche scritte consistenti in prove di traduzione di brani significativi scelti parallelamente allo studio delle fasi di sviluppo della cultura latina, per consentire le opportune contestualizzazioni a livello storico-letterario
trattazioni sintetiche di argomenti
quesiti a risposta singola
analisi testuali di estratti in prosa o in poesia
utilizzo di specifiche applicazioni per la didattica

Sono stati consultati:

- Privitera, Pretagostini, Storia e forme della letteratura greca, voll. I e II, Einaudi

Libri di testo:

M. Casertano, Gianfranco Nuzzo, Ktesis, voll. 2 , 3. Palumbo editore

Lisia, Apologia per l'uccisione di Eratostene, a cura di L. Suardi, Principato

Oppure: Lisia, Per l'uccisione di Eratostene, a cura di R. Randazzo, Società editrice Dante Alighieri

Sofocle, Antigone, a cura di G. Gaspari, Principato

Oppure: Sofocle, Antigone, a cura di A. Sestili, Società editrice Dante Alighieri

M. Sonnino, Sapheneia, Versioni, esercizi, sintassi greca

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof. Giulio IRACI

CONTENUTI DISCIPLINARI	DOCUMENTI DI APPROFONDIMENTO	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E DI EDUCAZIONE CIVICA
PRIMA PARTE: LA CRISI DELLE CERTEZZE (FILOSOFIA ETICA E TEORETICA)		<ul style="list-style-type: none"> • La crisi delle certezze (nodo concettuale)
Schopenhauer <ul style="list-style-type: none"> • Le vicende biografiche e le opere (Percorsi di filosofia, vol. 3, p. 4), il “velo di Maya” (10-13) • Tutto è volontà, il pessimismo, dolore, piacere e noia (15-16, 19-21) • Le vie di liberazione dal dolore (26-30) 	<ul style="list-style-type: none"> • T3 (38-39), brani dallo <i>Zibaldone</i> e dalle <i>Operette morali</i> • Testi inseriti nei paragrafi del manuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer e Leopardi (Italiano) • “Modelli e rappresentazioni della realtà”, “il sogno”, l’ateismo” (nodi concettuali)
Nietzsche <ul style="list-style-type: none"> • Vita e scritti, il ruolo della malattia, il rapporto con il nazismo (370-374, 376-377) • Le fasi del filosofare nietzschiano; il periodo giovanile: <i>La nascita della tragedia dallo spirito della musica</i> (379-382) • Il periodo “illuministico”: <i>Genealogia della morale</i>, il metodo genealogico, la filosofia del mattino, <i>La gaia scienza</i>, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche (385-391) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi inseriti nei paragrafi del manuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Eroe e antieroe (nodo concettuale) • Cenni alle differenze tra Nietzsche e D’Annunzio (Italiano)
Freud <ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere, dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi, la realtà dell’inconscio e le vie per accedervi (460-465) • La scomposizione psicoanalitica della personalità, sogni atti mancati e sintomi nevrotici (465-468) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi inseriti nei paragrafi del manuale 	<ul style="list-style-type: none"> • La psicoanalisi nella letteratura e nell’arte (Italiano, Storia dell’arte)
SECONDA PARTE: CONCEZIONE IDEALE E MATERIALE DELLA STORIA (FILOSOFIA POLITICA)		<ul style="list-style-type: none"> • La crisi delle certezze (nodo concettuale)
Hegel <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione all’idealismo tedesco: la reazione all’illuminismo e al kantismo (333), il senso dell’infinito (343-344), la nuova concezione della storia e la filosofia politica (348-350) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi inseriti nei paragrafi del manuale 	

<ul style="list-style-type: none"> • Vita e scritti di Hegel, le tesi di fondo del sistema (450-453, 458-461) • Idea, natura e spirito, le partizioni della filosofia, la dialettica (463-467) • L'eticità: collocazione nel sistema hegeliano e tripartizione dialettica, famiglia e società civile (507, 510, 512-513), lo Stato (515-520) • La filosofia della storia (520-522) 		<ul style="list-style-type: none"> • Eroe e antieroe (nodo concettuale)
<p>Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere, le caratteristiche generali del marxismo, la critica al "misticismo logico" di Hegel (98-104) • La critica all'economia borghese: l'alienazione (106-108) • La concezione materialistica della storia, la dialettica della storia (111-116) • <i>Il Manifesto del partito comunista</i>: borghesia, proletariato e lotta di classe (119-120) • <i>Il capitale</i>: introduzione all'opera (122), merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo, la rivoluzione e la dittatura del proletariato (123-130) 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi inseriti nei paragrafi del manuale • T1 (111-113), dai <i>Manoscritti economico-filosofici</i> del 1844 	<ul style="list-style-type: none"> • Il progresso (nodo concettuale) • La crisi del 1929 (Storia, Ed. civ.)
<p>TERZA PARTE: IL NOVECENTO (FILOSOFIA POLITICA)</p>		
<p>L'emergere delle donne nella filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arendt: vita e scritti, le origini del totalitarismo, la banalità del male (438-441, 446-447) • Beauvoir: vita e scritti, il "secondo sesso" (420, 421-424) 	<ul style="list-style-type: none"> • Visione del film "L'onda" di D. Gansel, i risvolti politico-sociali dell'analisi di Arendt • L'Introduzione a <i>Il secondo sesso</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • "La donna nella società e nella cultura", "eroe e antieroe" (nodi concettuali) • Il secondo femminismo (Ed. civ.)
<p>La scuola di Francoforte*</p> <ul style="list-style-type: none"> • Protagonisti e caratteri generali; Adorno: il problema della dialettica, la critica dell'«industria culturale» (547-549) • Marcuse: Eros e civiltà, il piacere e il lavoro alienato, la critica del sistema e il "Grande Rifiuto" (551-553) 	<ul style="list-style-type: none"> • T3 (da <i>L'obsolescenza della psicoanalisi</i>, 417-418) 	<ul style="list-style-type: none"> • Il progresso (nodo concettuale)

*Questo modulo sarà svolto dopo il 15 maggio.

Competenze raggiunte

Nel complesso la classe, pur permanendo qualche livello base, ha acquisito livelli di competenze intermedi o avanzati nel relazionarsi, anche in situazioni concrete, alle dottrine filosofiche trattate.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

Nel complesso la classe, pur permanendo qualche livello base, ha acquisito livelli di conoscenze intermedi o avanzati rispetto alle dottrine filosofiche trattate.

Abilità

Nel complesso la classe, pur permanendo qualche livello base, ha acquisito livelli di competenze intermedi nell'uso del linguaggio specifico e nella rielaborazione, anche comparativa, rispetto alle dottrine filosofiche trattate.

Metodologie

Lezioni frontali interattive

Lezioni con apprendimento collaborativo

Debate

Discussioni guidate

Visione di film

Ricerche e approfondimenti individuali

Attività asincrone: attività individuali o di gruppo, finalizzate alla realizzazione di documenti scritti o multimediali (glossari, mappe concettuali, preparazione di *debate*, tesine, presentazioni in

Powerpoint o altro programma, ecc.)

Visite guidate

Criteri di valutazione

Per la valutazione mi sono avvalso dei criteri stabiliti dal dal PTOF, Dipartimento e dal Consiglio di Classe, privilegiando, *in itinere*, la valutazione descrittiva corredata da voti.

Testi e materiali / strumenti adottati

- Libri di testo: Abbagnano – Fornero, *Percorsi di filosofia* (vol. 2) e *L'ideale e il reale* (vol. 3), Paravia.
- Appunti personali (schemi, mappe concettuali, glossario, ecc.)
- Documenti forniti dal docente (pagine tratte da altri manuali o da opere, mappe concettuali, presentazioni Powerpoint, ecc.)
- Materiale audiovisivo
- Dispositivi digitali

Roma, 15 maggio 2023

Il docente

Giulio Iraci

PROGRAMMA DI STORIA

Prof. Giulio IRACI

contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)

CONTENUTI DISCIPLINARI	APPROFONDIMENTI	COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E DI EDUCAZIONE CIVICA
<p>La Belle Époque tra luci e ombre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un'età di progresso, la nascita della società di massa, partecipazione politica delle masse, la questione femminile (vol. 3, 2, 6-9, 11-13) • La stagione dell'imperialismo: gli europei alla conquista del mondo, le mire sull'Africa (vol. 2, 562-565, 570-573) 		
<p>La Prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Europa alla vigilia della guerra, l'Europa in guerra, i fronti nel 1914-15 (vol. 3, 118-123) • Le novità del conflitto: la guerra di trincea, i nuovi armamenti, la guerra globale, l'Italia in guerra (124-127, 131-133) • Dallo stallo del biennio 1915-16 alla fine del conflitto: il fronte italo-austriaco, l'intervento degli Stati Uniti, l'uscita della Russia dalla guerra, la sconfitta della Germania (134-139) • I trattati di pace, l'eredità della guerra, il genocidio degli armeni, la guerra in cifre (140-143, 145-148) 	<ul style="list-style-type: none"> • Estratto di <i>Uomini Contro</i> di F. Rosi (YouTube, film completo, 57:40-1:01:00) • Brano da <i>Un anno sull'Altipiano</i> di E. Lussu (3DOC, 105) • Visione del film <i>Orizzonti di gloria</i>, di S. Kubrick e lettura della scheda sul film (dispense) 	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 11 Cost. (Ed. civ.) Ungaretti, i "war poets" (Italiano, Inglese)
<p>La Rivoluzione russa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il crollo dell'Impero zarista, la rivoluzione d'Ottobre (162-167) • Il nuovo regime bolscevico (168-171) • La guerra civile, la vittoria dei "rossi", la politica economica dal comunismo di guerra alla Nep, la nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin (174-175, 176-177, 178-181) 	<ul style="list-style-type: none"> • "La fine dell'Assemblea Costituente", E. Carr (189) • "La dittatura del proletariato", Lenin (169) 	
<p>Il dopoguerra in Italia e il regime fascista</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il dopoguerra in Italia: la nuova situazione politica, il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista, i "fasci di combattimento" (193-199) 	<ul style="list-style-type: none"> • "Odio gli indifferenti", di A. Gramsci, letto da V. Mastandrea 	<ul style="list-style-type: none"> • Il futurismo, D'Annunzio (Italiano),

<ul style="list-style-type: none"> • L'avvento del fascismo: dallo squadristo alla marcia su Roma, le elezioni del '24 e il delitto Matteotti (204-206, 236-240) • L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso, il fascismo e la Chiesa, la riforma della scuola e la creazione dell' "uomo nuovo" fascista (241-249) • La radio e il cinema al servizio del regime, la condizione femminile sotto il fascismo, il culto della romanità e della patria, la politica economica (249-257) • La politica estera e le leggi razziali (257-261, 266-267) 	<p>(Youtube); testo su gliscritti.it</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Il discorso del 3 gennaio 1925" • Faccetta nera di Micheli - Ruccioni, cantata da C. Buti (Youtube) • "Montanelli e la moglie dodicenne" (da "L'ora della verità", di G. Bisiach, 1969 - Youtube) • "La vera storia di Faccetta nera" di Igiaba Scego • La proclamazione dell'Impero (Youtube) 	<ul style="list-style-type: none"> • "Intellettuale e potere", "eroe e antieroe" (nodi concettuali) • Artt. 7, 8, 33, 34 Cost. (Ed. civ.)
<p>Totalitarismi e stermini di massa</p> <ul style="list-style-type: none"> • "The 1929 crisis and the New Deal" (347-349, 351-352, 354-355 e file pdf in inglese e in italiano) • La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich (276-278, 283-287) • Il dominio sulla società e sulla cultura, la discriminazione degli ebrei, la politica estera (288-292, 296-297, 301-304) • L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica, la collettivizzazione e la dekulakizzazione e l'<i>Holodomor</i> (316-321) • La società sovietica, le "Grandi purghe" e i gulag (321-327) 	<ul style="list-style-type: none"> • La speculazione in Borsa del 1929 (dispense) • Le leggi di Norimberga (308) • R. Service, "Le responsabilità di Stalin nel Grande terrore" 	<ul style="list-style-type: none"> • U.D. con metodologia CLIL (Inglese) • L'<i>Aktion T4</i>, l'art. 3 Cost., la Convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità (Ed. civ.), "la paura del diverso" (nodo concettuale) • Le origini dell'insorgenza antirussa in Ucraina (Ed. civ.)
<p>La Seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo scoppio della guerra, l'attacco alla Francia e all'Inghilterra, la guerra parallela dell'Italia (386-395) • L'invasione dell'Unione Sovietica svolta della guerra (395-398) • Il genocidio degli ebrei e il <i>Porrajmos</i> (399-404, dispense) • Gli Stati Uniti in guerra, le battaglie del 1942, le conferenze interalleate (404-408) • La guerra in Italia, la caduta del fascismo e la Repubblica di Salò, le stragi naziste in Italia, la Resistenza (409-416) 	<ul style="list-style-type: none"> • "Il vagone dove fu firmato l'armistizio che pose fine alla Grande Guerra cento anni fa" (da rainews24) • La dichiarazione di guerra del 10 giugno 1940 (Youtube) • La "Grande Guerra Patriottica" (confronto con l'attualità) • <i>Khorakhanè</i> (De André) 	<ul style="list-style-type: none"> • La forza della parola (nodo concettuale) • La Giornata della Memoria (Ed. civ.), "L'essere, il tempo e la memoria" (nodo concettuale) • Eroe e antieroe (nodo concettuale) • La Festa della Liberazione, la

<ul style="list-style-type: none"> • La sconfitta della Germania, la liberazione dell'Italia, la resa del Giappone, la bomba atomica (417-418, 420-426) 	<ul style="list-style-type: none"> • Foto "viaggio della memoria" 	<p>disp. XII Cost. (Ed. civ.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scienza e guerra (Fisica)
<p>La Guerra Fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il secondo dopoguerra, la «guerra fredda», la divisione della Germania, le «democrazie popolari» e lo stalinismo nell'Europa orientale (468-470, 471, 472-475, 482-483) • La destalinizzazione, la crisi ungherese, il muro di Berlino, la primavera di Praga (510-514, 566-568) 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'escalation</i> nucleare (476-477) • Il sogno di Dubček, il pugno di ferro di Mosca 	
<p>Decolonizzazione e indipendenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Medio Oriente, nazionalismo arabo e sionismo, la nascita di Israele, le guerre arabo-israeliane, la questione palestinese (495-497, 514-516, 582-584) • Decolonizzazione e instabilità in Africa: l'Africa subsahariana, il Congo, il Sudafrica, il genocidio del Ruanda, il neocolonialismo (526-531, 760-761) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura integrale del libro "La cattiva memoria. Cosa rimane del genocidio che ha lasciato indifferente il mondo", di Kankindi-Scaglione 	<ul style="list-style-type: none"> • Il genocidio del Ruanda, i diritti umani (Ed. civ.), incontro con Françoise Kankindi, presidente dell'associazione "Bene-Rwanda (Figli del Rwanda)" (Ed. civ.); "la forza della parola", "la donna nella società e nella cultura", "la paura del diverso" (nodi concettuali)
<p>L'Italia repubblicana fino ai primi anni '90</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia nel dopoguerra, i danni materiali, la rinascita dei partiti democratici, il referendum e la Repubblica, la Costituzione repubblicana, le lezioni del 1948 (672-678) • La civiltà dei consumi e i suoi critici, la contestazione giovanile, il secondo femminismo, il centro-sinistra, il '68 in Italia e l'«autunno caldo» (686-691, 692-693) • La crisi del centro-sinistra, il terrorismo e la «solidarietà nazionale», i primi governi degli anni '80 (700-707) • La crisi del sistema politico, «tangentopoli», fine della Prima Repubblica, le stragi di mafia (709-711, 715-718) 	<ul style="list-style-type: none"> • "Il PCI ai giovani!" di P. P. Pasolini • Visione del documentario sul festival di Woodstock* • Visione del film <i>Romanzo di una strage</i> di M. T. Giordana* 	<ul style="list-style-type: none"> • "Intellettuali e potere", "la forza della parola", "la donna nella società e nella cultura", "L'essere, il tempo e la memoria (nodi concettuali) • Lo Statuto dei lavoratori, la legge sul divorzio (Ed. civ.) • La legge sull'I.V.G. (Ed. civ.)

*Dopo il 15 maggio

Competenze raggiunte

Nel complesso la classe, pur permanendo qualche livello base, ha acquisito livelli di competenze intermedi o avanzati nel relazionarsi, anche in situazioni concrete, agli eventi storici trattati e, più in generale, delle questioni storiche generali.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

Nel complesso la classe, pur permanendo qualche livello base, ha acquisito livelli di conoscenze intermedi o avanzati rispetto agli eventi storici trattati.

Abilità

Nel complesso la classe, pur permanendo qualche livello base, ha acquisito livelli di competenze intermedi nell'uso del linguaggio specifico e nella rielaborazione, anche comparativa, degli eventi storici trattati e, più in generale, delle questioni storiche generali.

Metodologie

Lezioni frontali interattive

Lezioni con apprendimento collaborativo

Debate

Discussioni guidate

Visione di film

Ricerche e approfondimenti individuali

Attività asincrone: attività individuali o di gruppo, finalizzate alla realizzazione di documenti scritti o multimediali (glossari, mappe concettuali, preparazione di *debate*, tesine, presentazioni in Powerpoint o altro programma, ecc.)

Visite guidate

Incontri di approfondimento storico-politico

Criteri di valutazione

La valutazione *in itinere* delle studentesse e degli studenti è avvenuta tramite riscontri descrittivi, non corredati da voti numerici, inseriti sul registro elettronico nello spazio dei commenti alle famiglie. I riscontri descrittivi *in itinere* sono stati convertiti in proposte di voto alla fine del trimestre, e verranno convertiti in proposte di voto finali, tramite una tabella di conversione inserita nell'aggiornamento del PTOF del corrente anno scolastico. Tale modalità valutativa rientra nella proposta di "sperimentazione sulla valutazione formativa" approvata dal Collegio Docenti in data 20/10/2022.

Testi e materiali / strumenti adottati

- Libri di testo: A. Barbero – C. Frugoni – C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, voll. 2 e 3, Zanichelli.
- Appunti personali (schemi, mappe concettuali, glossario, ecc.)
- Documenti forniti dal docente (pagine tratte da altri manuali o da opere, mappe concettuali, presentazioni Powerpoint, ecc.)
- Materiale audiovisivo
- Dispositivi digitali

Roma, 15 maggio 2023

Il docente Giulio Iraci

Programma di Matematica

Premessa

La tipologia di attività è stata essenzialmente la lezione frontale interattiva. I teoremi studiati non sono stati dimostrati ad eccezione di quelli che sono indicati in modo esplicito nel programma; in generale si è cercato soprattutto di analizzare il significato presentando esempi e controesempi. In tali spiegazioni e nella risoluzione degli esercizi si è fatto ampio uso della rappresentazione grafica delle funzioni elementari; a questo scopo è stato suggerito agli studenti di utilizzare applicazioni di rappresentazione grafica ed in classe si è fatto uso di GeoGebra. Negli esercizi si è privilegiato l'aspetto concettuale, evitando quelli che presentavano eccessive complicazioni dal punto di vista delle tecniche di calcolo. La definizione di limite è stata affrontata in modo rigoroso solo per il caso del limite finito al finito; negli altri casi si è solo evidenziato il significato grafico.

Contenuti trattati

1 Funzioni, successioni e le loro proprietà (Cap. 21)

1.1 Le funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione, classificazione, dominio, zeri e studio del segno. Grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche.

1.2 Proprietà delle funzioni

Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, crescenti e decrescenti in un intervallo, monotone, limitate, periodiche, pari e dispari, grafico di una funzione

1.3 Funzione inversa

Definizione e grafico della funzione inversa. (Caso funzione lineare, e semplici funzioni fondamentali)

1.4 Funzione composta

Cenni sulla composizione delle funzioni.

2 Limiti (Cap. 22)

2.1 Insiemi di numeri reali

Intervalli, intorno, insiemi numerici limitati e illimitati, estremo superiore e inferiore, punti di accumulazione e punti isolati.

2.2 Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito

Definizione e significato. La verifica del limite (solo qualche esempio). Funzioni continue. Limite destro e sinistro.

2.3 Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito

Interpretazione geometrica. Definizione di asintoto verticale.

2.4 Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore infinito

Interpretazione geometrica. Definizione di asintoto orizzontale.

2.5 Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito.

Interpretazione geometrica.

2.6 Primi teoremi sui limiti

Teoremi di unicità, permanenza del segno, confronto.

N.B. La definizione formale di limite è stata studiata solo nel caso di limite finito al finito; in questo unico caso si sono fatti pochi esempi sulla verifica del limite

3 Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni (Cap. 23)

3.1 Operazioni sui limiti

Limiti di funzioni elementari, limite della somma, del prodotto, del quoziente, delle funzioni composte.

3.2 Forme indeterminate

Forma indeterminate: $+\infty-\infty$ (funzioni algebriche razionali e semplici funzioni algebriche irrazionali con radicali quadratici), ∞/∞ , $0/0$ (funzioni algebriche fratte razionali e irrazionali con radicali quadratici), .

3.3 Limiti notevoli

Limiti di funzioni goniometriche e loro applicazioni:

$\lim_{x \rightarrow 0} (\sin x/x) = 1$ e applicazioni al calcolo di altri limiti.

Cenno sul limite fondamentale:

$\lim_{x \rightarrow \infty} (1+1/x)^x = e$

3.4 Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Proprietà delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, di Weierstrass e dei valori intermedi.

3.5 Punti di discontinuità di una funzione

Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Studio dei punti discontinuità e delle condizioni di continuità delle funzioni contenenti parametri.

3.6 Asintoti

Ricerca degli asintoti di una funzione: verticali, orizzontali e obliqui.

3.7 Il grafico probabile di una funzione

Esercizi sulle funzioni algebriche.

4 Derivate (Cap. 24)

4.1 La derivata di una funzione

Il problema della tangente, il rapporto incrementale e il concetto di derivata, derivata sinistra e derivata destra.

4.2 Continuità e derivabilità

4.3 Derivate fondamentali

Derivata delle seguenti funzioni: funzione costante, $y = x$, $y = x^n$, $y = \log x$, $y = \sin x$, $y = \cos x$, $y = e^x$.

4.4 Operazioni con le derivate

Derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma di funzioni (con dimostrazione), del prodotto di funzioni (con dimostrazione), del reciproco di una funzione, del quoziente di due funzioni, derivata della funzione tangente (applicazione della derivata del quoziente di due funzioni).

Argomenti che verranno probabilmente svolti dopo il 15 maggio

4.5 *Derivate di ordine superiore al primo.(cenni)

4.6 *Retta tangente e punti di non derivabilità

*Equazione della retta tangente al grafico di una funzione. Punti stazionari. Brevi cenni sui punti di non derivabilità. Criterio di derivabilità.

4.7 *Applicazioni delle derivate alla fisica.

6 Competenze raggiunte

- Classificare le funzioni
- Calcolare il limite di una funzione
- Risolvere le forme indeterminate del tipo $0/0$, ∞/∞ , $\infty - \infty$
- Riconoscere una funzione continua e saper discutere i punti di discontinuità
- Calcolare la derivata di una funzione
- Studiare una funzione algebrica e tracciarne il grafico indicativo

obiettivi raggiunti

- Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come strumento della descrizione della realtà
- Sviluppare capacità di ragionamento coerente e argomentato

- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione con particolare riferimento al concetto di funzione
- Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi

metodologie

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Esercitazioni guidate
- Software didattico
- Video

criteri di valutazione

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Approfondimento autonomo

Educazione Civica: La matematica della radioattività. Funzioni esponenziali e logaritmiche.

video Youtube: Matematica: Vito Volterra e I matematici italiani e le leggi razziali.

testi e materiali / strumenti adottati

- **Libro di testo adottato:** M.Bergamini, A.Trifone, G. Barozzi – *Matematica.azzurro con Tutor*, Seconda edizione, vol. 5 – Zanichelli ed.
- Applicazione Geogebra per disegnare il grafico delle funzioni.

Roma, 15 maggio 2023

Prof.ssa Elena Dal Bello

Contenuti

Forze elettriche e campi elettrico

1. L'origine dell'elettricità
2. Oggetti carichi e forza elettrica
L'elettrizzazione dei corpi per strofinio. Forze tra cariche elettriche.
3. Conduttori e isolanti
4. Elettrizzazione per contatto e per induzione e polarizzazione elettrica.
5. La legge di Coulomb
L'interazione tra cariche elettriche. Le forze gravitazionali ed elettriche: confronto.
6. Il campo elettrico
Definizione operativa di campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Principio di sovrapposizione.
7. Linee di forza del campo elettrico
Le linee di campo; il caso del campo elettrico generato da una carica puntiforme e da un dipolo elettrico. Condensatori piani.
8. Teorema di Gauss
Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss. Teorema di Gauss e legge di Coulomb

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

1. Energia potenziale in un campo elettrico
La forza elettrica è conservativa. Energia potenziale di un campo elettrico uniforme.
2. Energia potenziale di un sistema di cariche
3. Il potenziale elettrico
La differenza di potenziale elettrico. L'elettronvolt.
4. Potenziale elettrico di cariche puntiformi
5. Le superfici equipotenziali
Relazione tra superfici equipotenziali e linee di forza. Relazione tra potenziale e campo elettrico.
6. La circuitazione del campo elettrico (cenni)
7. Capacità e condensatori
Definizione di capacità di un conduttore. La costante dielettrica relativa. La forza di Coulomb nella materia. La capacità di un conduttore a facce piane e parallele. Energia immagazzinata in un condensatore.
8. Esperimenti storici sulla carica fondamentale
L'esperimento di Millikan. La misura del rapporto e/m dell'elettrone.

Circuiti elettrici

1. Forza elettromotrice e corrente elettrica
Generatore di tensione e forza elettromotrice. La corrente elettrica. La corrente elettrica nei metalli. Il verso della corrente elettrica.
2. Le leggi di Ohm
La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività. Resistività e temperatura. Superconduttori e semiconduttori.
3. La potenza elettrica
L'effetto Joule.
4. Resistenze in serie e in parallelo
Resistori in serie (**con dimostrazione**). La legge dei nodi. Resistori in parallelo (**con dimostrazione**). Semplici circuiti in serie e parallelo.
5. La resistenza interna
La resistenza interna di un generatore
6. Le leggi di Kirchoff
La prima e la seconda legge di Kirchoff.
7. Le misure di corrente e di differenza di potenziale
Gli strumenti di misura nei circuiti.

4. Il campo magnetico

1. Interazioni magnetiche e campo magnetico.

I magneti. Il vettore campo magnetico. Il campo magnetico terrestre.

2. La forza di Lorentz

La forza di Lorentz. Una definizione operativa di campo magnetico.

3. Il moto di una carica in un campo magnetico

Il moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico. Lo spettrometro di massa.

4. Le forze magnetiche su un filo percorso da corrente

La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Il motore elettrico a corrente continua.

5. Campi magnetici prodotti da correnti

Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, da una spira e da un solenoide. Forze magnetiche tra correnti.

6. Il teorema di Gauss per il campo magnetico

Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss.

7. Il teorema di Ampère (cenni)

8. I materiali magnetici

Ferromagnetismo. Magnetismo indotto. Materiali diamagnetici e paramagnetici. Il treno a levitazione magnetica.

Induzione elettromagnetica

1. Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte

2. La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann

3. La legge di Lenz

Legge di Lenz e conservazione dell'energia.

4. L'alternatore e la corrente alternata.

La corrente alternata.

5. Mutua induzione e autoinduzione

Mutua induzione e autoinduzione. L'induttanza; l'induttanza di un solenoide.

6. I circuiti resistivi in corrente alternata

La potenza di un circuito resistivo: i valori efficaci di tensione e corrente.

7. Il trasformatore

6. Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

1. Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico

I campi elettrico e magnetico indotto. Il campo elettromagnetico. Scheda "Einstein spiega l'elettromagnetismo.

James Clerk Maxwell (Scheda)

2. Campi che variano nel tempo

Il campo elettrico indotto. Il teorema di Ampère generalizzato.

3. Le equazioni di Maxwell

La previsione delle onde elettromagnetiche.

4. Le onde elettromagnetiche

La generazione delle onde elettromagnetiche. Andamento temporale delle onde elettromagnetiche. Ricezione delle onde elettromagnetiche.

5. Lo spettro elettromagnetico

6. Energia di un'onda elettromagnetica

La densità di energia di un'onda elettromagnetica. L'effetto serra (cenni).

7. La relatività

1. *Il principio di relatività e i fenomeni elettromagnetici*

2. *I postulati della relatività ristretta*

La relatività della simultaneità.

3. *La dilatazione degli intervalli di tempo*

4. *La contrazione delle lunghezze*

5. *La relazione tra massa ed energia**

L'energia cinetica relativistica.

6. *Le idee fondamentali della relatività generale**

Il principio di equivalenza

7. *Deflessione della luce e curvatura dello spazio-tempo**

La curvatura dello spazio-tempo

8. *Le onde gravitazionali**

8. Atomi e quanti

1. *Il modello atomico di Rutherford*

I modelli di Thompson e Rutherford. L'esperimento di Rutherford e il modello a nucleo.

9. Nuclei e particelle

1. *La struttura del nucleo*

Isotopi. Raggio e densità del nucleo

2. *L'interazione nucleare forte e la stabilità dei nuclei*

Energia di legame e difetto di massa. Curva di legame per nucleone.

3. *La radioattività*

Le leggi di conservazione nei decadimenti. Decadimenti α , β e γ ,

4. *Il neutrino*

Le proprietà dei neutrini e gli esperimenti per determinarne le caratteristiche. L'interazione debole.

5. *Decadimento radioattivo e attività*

Attività e costante di decadimento. Datazioni radiometriche.

6. *Reazioni nucleari indotte*

Elementi transuranici.

7. *Fissione nucleare*

La scoperta della fissione da parte di Otto Hahn, Lise Meitner, Frits Strassmann e Otto Frisch. Isotopi dell'uranio e fissione. La reazione a catena.

8. *Fusione nucleare*

I processi di fissione che avvengono nel Sole.

Educazione Civica

La radioattività, dosi, pericoli e incidenti. Video dal sito "Fisica per i cittadini" dal canale Sci4Dem.

Cosa è la MEDICINA NUCLEARE? Il lato positivo della radioattività

https://www.youtube.com/watch?v=T_UZbFpplqg&t=189s

Approfondimenti

1. INAF TV: Il Nobel per i neutrini trasformisti.

https://drive.google.com/file/d/1b0D4tj6y_WFt2aylud0L-cyE5XUqikT0/view

2. La guerra delle correnti, documentario Giancarlo Giannini racconta

3. Alla scoperta del ramo d'oro – Guido Tonelli 13/12/22

www.raiplay.it/video/2022/12/Alla-scoperta-del-ramo-doro---Guido-Tonelli---Puntata-del-13122022-caac7733-b09e-41fd-bc15-cc91f8b0c85a.html

4. Libro di Guido Tonelli "Il sogno di uccidere Cronos"(letto in estate)

5. La DONNA che conquistò la RADIOATTIVITÀ - Marie Curie

<https://www.youtube.com/watch?v=f8YmkMNb9pM>

6. **Podcast su Lise Meitner**

<https://www.raiplaysound.it/audio/2022/10/Wikiradio-del-27102022-06dccac1-4f76-4414-b58e-9710ea4ce82e.html>

7. **Enrico Fermi, un errore da Nobel**

<https://www.raicultura.it/scienza/articoli/2019/06/Pietro-Greco-23e3cfea-b850-4f7d-bbed-50a277292ef9.html>

competenze raggiunte

- Riferire con precisione gli argomenti studiati
- Eseguire semplici collegamenti all'interno della disciplina
- Applicare i contenuti teorici alla risoluzione di semplici problemi e alla lettura dei grafici
- Comprendere l'importanza e i limiti dei modelli di interpretazione della realtà nella loro evoluzione storica, in relazione al contesto culturale e sociale in cui si sviluppa il pensiero scientifico
- Riconoscere dove i principi della fisica intervengono in alcune innovazioni tecnologiche

obiettivi raggiunti

- Acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legata al processo tecnologico.
- Comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza e i limiti.
- Saper analizzare un fenomeno e individuarne gli elementi significativi.
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico, nonché un insieme di contenuti e metodi al fine di interpretare in modo adeguato i fenomeni della natura.

metodologie

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Approfondimenti
- Esercitazioni guidate
- Video
- Utilizzo della piattaforma Classroom

criteri di valutazione

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina

testi e materiali / strumenti adottati

- **Libro di testo adottato:** John D. Cutnell, Kenneth W. Johnson, David Young, Shane Stadler, *La fisica di Cutnell e Johnson. azzurro – Elettromagnetismo. Relatività e Quanti*, Zanichelli ed.
- **Video**
- **Presentazioni in Power Point**

I minerali:

La struttura cristallina dei minerali

Proprietà fisiche

Classificazione

Processi di formazione dei minerali

Le rocce:

Rocce ignee

Classificazione dei magmi

Processi di formazione delle rocce ignee

Classificazione

Rocce sedimentarie

Processi di formazione delle rocce sedimentarie

Classificazione

Rocce metamorfiche

Processi di formazione delle rocce metamorfiche

Classificazione

Il ciclo litogenetico

I fenomeni vulcanici:

Il vulcanismo;

Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica;

Vulcanismo effusivo ed esplosivo;

Fenomeni legati all'attività vulcanica;

La distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici:

I terremoti;

Le onde sismiche;

Onde sismiche come metodi di indagine della struttura interna della Terra;

La "forza" di un terremoto;

La distribuzione geografica dei terremoti;

La difesa dai terremoti.

La Tettonica delle placche:

La dinamica interna della Terra;

La struttura interna della Terra;
Il flusso di calore: la geoterma;
Il campo magnetico terrestre;
La struttura della crosta;
L'espansione dei fondi oceanici;
Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici;
La Tettonica delle placche;
Moti convettivi e punti caldi;
La verifica del modello della Tettonica delle placche

Le biomolecole:

I carboidrati;
Struttura e funzioni: aldosi e chetosi;
Il legame glicosidico;
La chiralità: proiezioni di Fischer;
Le strutture cicliche dei monosaccaridi;
Monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi;
I polisaccaridi: amido, glicogeno e cellulosa;
I lipidi;
La funzione dei lipidi;
I lipidi saponificabili e non saponificabili;
Acidi grassi, trigliceridi e fosfolipidi;
Gli steroidi: il colesterolo.
Gli amminoacidi e le proteine;
Gli amminoacidi: la chiralità e il comportamento anfotero;
Gli amminoacidi e il legame peptidico;
La funzione delle proteine;
La struttura delle proteine;
Gli enzimi;
Nucleotidi e acidi nucleici;
I nucleotidi;
La struttura del DNA;
La struttura del RNA.

Biochimica: l'energia e gli enzimi

Energia e metabolismo

Reazioni endoergoniche ed esoergoniche

Il ruolo dell'ATP

Gli enzimi e loro meccanismo di azione

Biochimica: il metabolismo energetico

Le reazioni redox

I trasportatori di elettroni

Ossidazione del glucosio

Respirazione cellulare e fermentazione

La fotosintesi

Le Biotecnologie:

La genetica dei virus;

Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica;

Gli enzimi di restrizione;

I plasmidi e il trasporto dei geni da un organismo ad un altro;

Librerie geniche;

La PCR e l'amplificazione del DNA ;

L'elettroforesi su gel e la separazione di frammenti del DNA:

La clonazione.

Il docente

prof.ssa A. Sannino

Competenze raggiunte

- Rafforzare ed implementare il ragionamento logico con il fine di identificare i problemi e di individuarne possibili soluzioni.
- Discutere situazioni problematiche usando linguaggi specifici.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale.
- Porsi in modo critico e consapevole di fronte a problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.
- Cogliere le relazioni fra i saperi .
- Cogliere la dimensione umanistica del pensiero scientifico.

Obiettivi raggiunti

- Favorire l'apprendimento critico nei confronti dei contenuti proposti dalle varie forme comunicative;
- Saper individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, registrare dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali.

- Saper esporre in forma chiara quanto acquisito anche attraverso la sperimentazione, utilizzando un linguaggio appropriato.

Abilità

- Conoscere il concetto di minerale e di roccia e saper interpretare il ciclo litogenetico nella sua complessità.
- Spiegare i metodi di indagine e la struttura dell'interno della Terra .
- Mettere in relazione l'origine dei magmi con il tipo di attività vulcanica.
- Spiegare il meccanismo che origina i terremoti.
- Conoscere le principali scale di valutazione di un terremoto.
- Comprendere l'importanza e i limiti della teoria di Wegener
- Individuare i nuclei portanti della teoria della tettonica a placche intesa come modello dinamico globale.
- Correlare le manifestazioni esogene con attività endogene.
- Descrivere le deformazioni che interessano la crosta terrestre.
- Individuare la funzione del glucosio nel metabolismo cellulare.
- Descrivere i saccaridi di interesse biologico dal punto di vista strutturale e funzionale.
- Saper indicare, descrivendole, le principali vie metaboliche.
- Descrivere il modello a doppia elica di Watson e Crick.
- Scrivere e riconoscere la formula di un generico amminoacido.
- Riconoscere un legame peptidico in una macromolecola.
- Descrivere le funzioni delle proteine.
- Riconoscere le formule degli acidi grassi saturi e insaturi.
- Descrivere la struttura dei trigliceridi.
- Riconoscere il ruolo dei lipidi nelle membrane cellulari.
- Spiegare i rapporti tra geni, virus e il loro ciclo riproduttivo.
- Conoscere i diversi tipi di plasmidi.
- Spiegare il rapporto tra batteri e plasmidi.
- Spiegare in cosa consiste la tecnologia del DNA ricombinante.
- Descrivere le principali tecniche di amplificazione del DNA.
- Descrivere le principali tecniche utilizzate per produrre cloni di geni specifici.

Metodologie

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Lavori di gruppo
- Approfondimenti
- Esercitazioni guidate – laboratorio

Criteri di valutazione

- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione dei contenuti
- Uso del linguaggio specifico
- Capacità di rielaborazione
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

Testi

“Il globo terrestre e la sua evoluzione- Edizione blu- Fondamenti”

L. Palmieri, M. Parotto

Zanichelli

“Il carbonio, gli enzimi, il DNA- Ebook multimediale biochimica e biotecnologie”

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rigacci, Rossi

Zanichelli

Liceo Classico e Linguistico Aristofane
Linee programmatiche e contenuti dell'insegnamento della

STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2022-2023
 classe 5A liceo Classico

Libro di testo: *Dentro l'Arte, Dal Neoclassicismo ad oggi,,* vol.3, a cura Irene Baldriga, Città di Castello, 2016

PREMESSA

Riguardo all'impostazione del programma, si è optato, nonostante il ristrettissimo spazio orario (2h settimanali nell'arco del triennio), per uno svolgimento diacronico pressoché completo delle linee generali della storia dell'arte europea fino allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, coerente con il curricolo del Liceo classico 'tradizionale' nonostante le difficoltà dovute al problema della mancata continuità didattica nell'ultimo anno di corso. Questa impostazione ha dovuto necessariamente rinunciare a una documentazione analitica della singola opera o del singolo artista, possibile soltanto a costo di pesanti tagli su interi settori dei programmi, anche dei primi due anni di corso, ma ha voluto toccare i maggiori temi e problemi che la cultura artistica pone sia di per sé, sia in relazione alle altre serie storiche. Non si è voluto infatti rinunciare alla ricchezza del valore formativo di questa materia e al difficile equilibrio fra la salvaguardia della sua specificità metodologica e l'infinità delle relazioni possibili con altri ambiti disciplinari. Il taglio 'sintetico' non ha impedito di sviluppare, nell'arco dell'ultimo anno, diverse questioni sia storiche, sia 'tematiche' che hanno toccato problemi assai vasti, come la 'storia' del museo e le 'politiche' di salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali, o come le principali metodologie di studio della storia dell'arte, ciascuna in relazione a diversi aspetti di volta in volta privilegiati dalla storiografia o dalla critica, con lo finalità di far acquisire agli studenti adeguati strumenti di comprensione di una realtà assai vasta, colta nel duplice aspetto dell'intuizione visiva e della riflessione critica.

Il programma del quinto anno, benché iniziato dalla civiltà neoclassica, ha evidenziato gli argomenti e le tematiche che si sono sviluppate a partire dal secondo Settecento per favorire la riflessione critica e gli approfondimenti multidisciplinari e interdisciplinari che la materia offre.

Durante il corso dell'anno sono stati privilegiati i collegamenti interdisciplinari con la letteratura italiana, la storia e la filosofia attraverso l'analisi di macroargomenti. Autori e artisti sono stati presentati, insieme alle loro opere più significative al fine di stimolare i ragazzi alla riflessione e ai collegamenti interdisciplinari. L'approccio metodologico è stato di tipo collaborativo, frontale, comunicativo.

In linea generale sono stati curati i collegamenti con percorsi tematici anche sulla base di temi e argomenti che interessavano le altre discipline e che sono stati predisposti all'inizio dell'anno nella Programmazione di Classe.

Questioni di metodo

- Materia e tecnica, strutture formali, iconografia e iconologia nello studio della Storia dell' arte dal Seicento alla seconda metà del Settecento
- Il ruolo delle poetiche nell'arte moderna e la riflessione estetica dal secondo Settecento alle Avanguardie storiche
- . Tecnica e procedimento nell'arte contemporanea

Competenze raggiunte

- Comprensione ed interpretazione delle opere architettoniche ed artistiche, dei linguaggi visivi
- Collocazione delle opere d'arte nel loro contesto storico-culturale, riconoscimento delle tecniche e dei materiali, caratteri stilistici e dei significati simbolici
- Acquisizione e consapevolezza del valore del patrimonio artistico, del ruolo del cittadino nel rispettare i valori ambientali ed artistici, culturali (art.9 della Costituzione della Repubblica Italiana)
- Comprensione e lettura dei più significativi testi di fonti letterarie e della letteratura critica in materia

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti:

- Comprendono il costante rapporto tra arte, letteratura e storia nel variare delle situazioni interne alla cultura europea. Si servono del linguaggio analitico e critico in una dimensione plurilinguistica.

- Comprendono il valore formativo della cultura umanistica, dell'attualità dell'uso dei classici e della centralità del ruolo critico della funzione dell'intellettuale all'interno delle discipline storico-artistiche
- Comprendono la specificità dei linguaggi visivi
- Comprendono i rapporti tra la storia dell'arte e le altre serie storiche
- Hanno acquisito una buona capacità di comunicazione scritta e orale.

Abilità:

Gli studenti sono in grado di:

- Usare e perfezionare la terminologia specifica ed artistica
- Operare semplici collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa
- Individuare nelle opere i principali elementi del linguaggio visivo
- Condurre la lettura di un'opera architettonica, scultorea e pittorica
- Produrre un prodotto multimediale (Padlet, Prezi, PowerPoint)

Metodologie:

L'approccio metodologico è stato di tipo collaborativo, frontale, comunicativo, dibattiti in classe. lavori di gruppo e approfondimenti individuali

Criteri di valutazione:

La valutazione è stata articolata in base ai seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Uso del linguaggio specifico della materia
- rielaborazione e contestualizzazione storico-culturale
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva, interventi nelle discussioni
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina
- Approfondimento autonomo
- Lavori di gruppo

DAL SETTECENTO NEOCLASSICO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

Presupposti teorici: Classicismo e Romanticismo

- Le teorie artistiche.
- Pittresco e sublime
- La lezione dell'Antico

Percorsi tematici: la percezione della realtà, il paesaggio e le sue rappresentazioni, io e società, l'eroe, l'intellettuale e il potere, la comunicazione.

Il Neoclassicismo storico

- Architettura e urbanistica del Neoclassicismo.
- A.Canova
- J.L.David

Percorsi tematici: l'intellettuale e il potere, eroi e antieroi, arte e bellezza, eros e thanatos: l'amore e le passioni Il tempo e la storia, la figura femminile, la natura, io e società.

Il Romanticismo in Europa

- L'affermazione della nuova pittura in Francia: J.A.D.Ingres, J.L.T. Géricault, E.Delacroix.
- La tendenza 'alternativa' F.Goya.
- Pittresco e Sublime: J. Constable e W. Turner.
- La filosofia della natura in Germania: C. Friedrich

- La pittura visionario-fantastica: H. Füssli
- L'utopia di un mondo perfetto: W. Morris

Percorsi tematici: *l'intellettuale e il potere, eroi e antieroi, la percezione della realtà oggettiva e soggettiva, guerra e libertà. La figura femminile, la natura e il paesaggio, la crisi delle certezze.*

L'arte italiana dell'Ottocento

- L'arte italiana tra Risorgimento e Unità nazionale: le Scuole 'nazionali' e i Macchiaioli
- L'esperienza romantica in Italia: Storicismo e Medievalismo, Hayez

Percorsi tematici: *il sentimento della natura immagini della realtà, modelli e rappresentazioni, guerra e pace, l'intellettuale e il potere, la figura femminile, il progresso, eroe e antieroe.*

La pittura "moderna"; Realismo, Naturalismo, Accademia

- La scuola di Barbizon e la sua influenza
- G. Courbet
- Gli esordi di Manet.
- Il Naturalismo: l'arte dopo il Settanta: gli italiani a Parigi
- I Preraffaelliti

Percorsi tematici: *il sentimento della natura, la percezione della realtà e la narrativa del vero, la "questione sociale", il progresso e la sua crisi, la donna nella società e nella cultura.*

Impressionismo e Neoimpressionismo

Sensazione e visione: L'Impressionismo. La 'Nouvelle Peinture'

- C.Monet e A. Renoir: i diversi momenti della visione
- Lo sperimentalismo di E. Degas
- La moda del Giapponismo in Europa.
- Oltre le apparenze:* Il Neoimpressionismo di Seurat
- Il riflesso delle teorie francesi in Italia, Il Divisionismo:* G. Segantini, G. Pellizza da Volpedo

Percorsi tematici: *immagini della realtà, il sentimento della natura, la bellezza, la figura femminile, il progresso.*

Il Postimpressionismo

- Il caso P. Cézanne e l'influenza delle stampe giapponesi
- Il disagio esistenziale e linguaggi del Simbolismo: di V. Van Gogh e P. Gauguin
- IL Gruppo dei Nabis.
- La sensibilità simbolista: A. Böcklin, G. Moreau
- Le linee dell'Art Nouveau, Jugendstil, Liberty
- A. Gaudì e il Modernismo catalano
- Le Secessioni: G. Klimt
- Lo scandalo E. Munch.

Percorsi tematici: *la percezione della realtà, l'intellettuale e il potere, la figura femminile, amore e morte, il progresso e la crisi della coscienza occidentale, la crisi dell'identità individuale, la comunicazione, la bellezza, la paura del diverso, la paideia.*

IL NOVECENTO FINO ALLO SCOPPIO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Andare oltre: il concetto di Avanguardia nell'arte del Novecento

- Primitivismo ed Espressionismo (L.Kirchner e Die Brücke, H.Matisse, Derain e i Fauves)
- Cubismo: G.Braque, P.Picasso
- L'École de Paris: M. Chagall,

- Futurismo e Aeropittura: U.Boccioni, G.Balla
- Il Cavaliere Azzurro (Der Blaue Reiter)
- l'Astrattismo V.Kandinskij
- I Dada e M.Duchamp, Zurigo, Parigi e New York
- Avanguardia e politica. Arte in Russia durante la Rivoluzione: il Suprematismo
- V.Tatlin e il Costruttivismo
- Surrealismo H.Magritte, S.Dalì

Percorsi tematici: Eroi, supereroi, antieroi, l'esilio e l'esclusione, la figura femminile, l'amore e le passioni, la percezione della realtà, la forza della parola, la guerra e la pace. La cultura della relatività (modelli e rappresentazioni), la crisi delle certezze, l'intellettuale e il potere, la paura del diverso, la comunicazione. L'essere, il tempo e la memoria (accelerazione e movimento)

Temi e problemi dell'arte tra le due guerre

- Il Ritorno all'Ordine: Valori Plastici; Corrente, Realismo Magico (G. Grosz)
- L'arte durante i regimi totalitari: Novecento italiano; Guttuso e l'attività di Corrente come opposizione al regime
- "Arte Degenerata"
- L'arte del Novecento negli Stati Uniti; l'Armory Show di New York
- L'umanità senza emozioni di Hopper
- il Fotogiornalismo di R. Capa e Gerda Taro
- Patrimonio e cittadinanza: gli sventramenti di Mussolini a Roma, patrimonio culturale e propaganda politica

Percorsi tematici: l'intellettuale e il potere, la percezione della realtà, la forza della parola, la pace guerra (creazione e resistenza). La scoperta del tempo (la cultura della relatività) la figura femminile, amore e morte. La paideia, eroe e antieroe, la crisi delle certezze, la paura del diverso.

Una nuova poetica dello spazio e della forma

- G.de Chirico e la Metafisica

Percorsi tematici: tempo e memoria, la forza e la seduzione della parola, l'intellettuale e il potere, la pace e la guerra, l'arte e la bellezza (l'eredità classica), il sentimento della natura. La paideia. Eroe antieroe.

Cenni alla eredità delle avanguardie storiche dopo la Seconda Guerra Mondiale

- Artisti e "resistenza", A. Sassu, G. Manzù, Leoncillo
- l'Action Painting: J. Pollock
- L'informale: la pittura materica di Burri

Percorsi tematici: la forza della parola, l'intellettuale e il potere, la pace e la guerra, eroe e antieroe. L'essere, il tempo e la memoria.

Opere il cui studio ha costituito un riferimento privilegiato all'interno del programma.

- A.Canova, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, 1798-1805, Vienna, chiesa degli Agostiniani
- A.Canova, *Amore e Psiche*, 1787-1793, Parigi Musée du Louvre.
- A.R.Mengs, *Il Parnaso* 1760-1761 Roma, Villa Albani
- J.L.David, *Giuramento degli Orazi*, 1781, Parigi, Musée du Louvre
- J.L.David, *Morte di Marat*, 1793, Bruxelles, Musées des Beaux Arts
- J.A.D.Ingres, *La grande odaliska*, 1814, Parigi, Musée du Louvre
- J.L. T.Géricault, *La zattera della Medusa*, 1819, Parigi, Musée du Louvre
- E.Delacroix, *La libertà guida il popolo*, 1830, Parigi, Musée du Louvre
- E.Delacroix, *Donne di Algeri*, 1834, Musée du Louvre
- E.Delacroix, *Massacro di Scio*, 1823-1824, Parigi, Musée du Louvre
- C. D.Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*, 1818, Amburgo Hamburger Kunsthalle
- C.D.Friedrich, *il monaco in riva al mare*, 1810, Berlino, Staatliche Museen Nationalgalerie
- F.Hayez, *il bacio*, 1859, Milano, Pinacoteca di Brera
- F.Goya, *Il 3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio*, 1814, Madrid, Museo del Prado
- F.Goya, *il parasole*, 1777, Museo del Prado

- F.Goya,*Maja desnuda*,Madrid, Museo del Prado
- F.Goya *Maja vestida*,1800-1803,Madrid, Museo del Prado
- F.Goya, *Il sonno della ragione genera mostri*, dalla serie *i Capricci*, 1798-1799,Madrid, Biblioteca National
- F.Goya, *la serie di acqueforti:I disastri della guerra, 1810-1820*
- W.Turner, *Tempesta di neve. Battello a vapore al largo di Harbour's Mouth*,1842, Londra, Tate Gallery
- J.Everett Millais,*Ophelia*,1851-1852, Londra, Tate Gallery
- G.Courbet, *Gli spaccapietre*, 1849, già nella Gemäldegalerie di Dresda (distrutto nella II Guerra Mondiale)
- G.Courbet, *Funerale a Ornans*, 1849-1850, Parigi, Musée d'Orsay
- E.Manet, *Le déjeuner sur l'herbe*, 1863, Parigi, Musée d'Orsay
- E.Manet, *l'Olympia*, Parigi, Musée d'Orsay
- E.Manet, *Ritratto di E .Zola*,1868,Parigi, Musée d'Orsay
- G.Fattori, *Campo italiano alla Battaglia di Magenta*,Firenze, Galleria Arte Moderna di P.Pitti
- A.Renoir, *Bal au Moulin de la Galette*, 1876, Parigi, Musée d'Orsay.A.Renoir, *Bal au Moulin de*
- C.Monet,*Impressione: levar del sole*,1872-1873, Parigi, Musée Marmottan
- C.Monet, *Le cattedrali di Rouen*, 1892-1893, Parigi, Musée d'Orsay (e altri musei europei e americani)
- E.Degas, *L'assenzio*,1873, Parigi, Musée d'Orsay
- G.Seurat,*Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*,1883-1886, Chigago, Art Istitute
- P.Cézanne, *La montaigne Saint-Victoire*, 1904-1906, Filadelfia, Museum of Art
- P.Cézanne, *Le grandi bagnanti*, Filadelfia, Museum of Art
- P.Cézanne,*Giocatori di carte*,1890-1895, Parigi, Musée d'Orsay
- P.Gauguin, *La visione dopo il sermone*,1888, Edimburgo,National Gallery of Scotland
- V.van Gogh, *I Mangiatori di patate*,1885, Amsterdam, van Gogh Museum
- V.van Gogh, *Campo di grano con volo di corvi*, 1890, Amsterdam, Rijksmuseum
- V.van Gogh, *Dodici girasoli in un vaso*,1888,Monaco, Neue Pinakothek
- V.van Gogh, *Notte stellata*,1889, New York, Museum of Modern Art
- P.Gauguin, *Cristo Giallo*,1889,Buffalo,Albright Knox Art gallery
- G.Moreau, *L'apparizione*, 1876, Parigi, Musée Gustave Moreau
- A.Bocklin,*L'isola dei morti*,1886,Lipsia,Museum der Bildenden Kunste
- G.Previati, *Maternità*,1890,Novara, Banca Popolare di Novara
- E.Munch, *Bambina malata*,Oslo, Nasjaonalgalleriet
- E.Munch, *L'Urlo*,1893, Oslo, Nasjaonalgalleriet
- G.Klimt,*il bacio 1907-1908*,Vienna Galerie Belvedere
- H.Matisse, *La danza*,1910,San Pietroburgo, Ermitage
- P.Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*, 1907, New York, Museum of Modern Art
- U.Boccioni, *Stati d'animo, Quelli che vanno*,1911, New York, Museum of Modern Art
- U.Boccioni, *Stati d'animo, Quelli che restano*,1911, New York, Museum of Modern Art
- U.Boccioni,*la città che sale*,1910-1911, New York, Museum of Modern Art
- V.Kandinskij, *Primo acquarello astratto*, 1910 (?), Neuilly-sur-Seine, collezione Nina Kandinskij
- Vladimir Tatlin, *Monumento alla Terza Internazionale*,Progetto per il Monumento all Terza Internazionale,1919
- M.Chagall, *Io e il villaggio*,1911,New York, Museum of Modern Art
- M. Duchamp, *L.H.O.O.Q.*, 1919, Collezione privata
- M.Duschamp, *Uomo che scende le scale n.2*,1912, Philadelphia, Museum of Art
- M.Duschamp, *Ruota di bicicletta*,1913
- M. Duchamp, *Fountain (Fontana)*, 1917, Parigi, Musée National d'Art Moderne, Centre Pompidou
- G.de Chirico, *le muse inquietanti*, 1916, Collezione privata
- G.de Chirico, *L'enigma dell'oracolo*,1910 Collezione privata
- G.de Chirico, *Enigma di un pomeriggio d'autunno*,1910
- G.de Chirico, *Cantod'amore*, 1914, New York, Museum of Modern Art
- O.Dix,*Trittico della guerra*,1929-1932,Dresda, Gemäldegalerie
- O.Dix, *I pilastri della società*, 1926, Berlino, Nationalgalerie
- S.Dalì, *La persistenza della memoria*,1931, New York, Museum of Modern Art
- S.Dalì, *Morbida costruzione con fagioli bolliti: premonizione di guerra civile*,1936, Philadelphia, Museum of Art
- S.Dalì, *l'enigma di Hitler*,1939, Madrid, Museo Nacional Centro De Arte Reina Sofia

- S.Dalì, *le visage de la guerre*, 1940, Rotterdam, Museum Boijmans Van Beuningen
- R.Magritte, *il tradimento delle immagini*, 1929, Los Angeles, County Museum of Art
- P.Picasso, *Guernica*, 1937, Madrid, Centro de Arte Reina Sofia
- P.Picasso, *Massacro in Corea*, 1951, Parigi, Musée National Picasso
- M. Chagall, *Crocefissione bianca*, 1938, Chicago, The Art Institute
- M. Chagall, *La Crocefissione in giallo*, 1938-1942, Parigi, Centre Pompidou
- A.Deineka, *Mens sana in corpore sano*, 1948
- A.Deineka, *Piloti in erba*, 1938
- R.Capa, *morte di un miliziano lealista*, 1936
- R.Capa, *Sbarco in Normandia*, 1934
- R. Guttuso, *Crocefissione*, 1941, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea
- G.Manzù, *Crocefissione con scheletro*, 1940
- Aligi Sassu, *I martiri di piazzale Loreto*, 1944, serigrafia dalla raccolta "Gott mit uns" del 1943
- J. Pollock, *Blue Poles: Number 11*, 1952, Camberra, National Gallery of Australia

Roma, 10 maggio 2023

Paola Formato

PROGRAMMA DI INGLESE

a.s. 2022-2023

Prof.ssa Giovanna **COSTANTINI**

Classe: 5 AC

La letteratura è stata analizzata partendo dal contesto storico e sociale per poi muoversi verso le correnti e i filoni letterari ed arrivare agli autori più rappresentativi e alle loro opere.

Programma svolto

PRODUZIONE SCRITTA: lettura e comprensione di testi di vario genere, produzione scritta di testi a carattere letterario, storico, artistico e di attualità.

LETTERATURA

- The Victorian Age: historical and social background.
- The Victorian Novel.
- Aesthetism and Decadence.
- **Charles Dickens:** life, works, main themes;
 - *Hard Times*: "Mr Gradgrind", "Coketown";
 - *Oliver Twist*: "Oliver wants some more".
- **Thomas Hardy:** life, works, main themes.
 - *Tess of the D'ubervilles*: "Alec and Tess".
- **Oscar Wilde:** life, works, main themes;
 - *The Picture of Dorian Gray*: "The painter's studio", "Dorian's death";
 - Film: *The Picture of Dorian Gray*.
- **Jane Austen:** life, works, main themes;
 - *Pride and Prejudice*: "Mr and Mrs Bennet".
- The Modern Age: Historical and social background during the First World War, the inter-war years and the Second World War in the UK, in the USA, in Ireland.
- The USA in the first half of the 20th century
- Modernism: main features.
- Modern poetry: main features.
- **The war poets:**
 - **Rupert Brooke:** life and works, "The Soldier";

-**Wilfred Owen**: life and works, "*Dulce et Decorum Est*";

-**William Butler Yeats**: life and works, "*Easter 1916*"

- **Thomas Stearns Eliot**: life, works and main themes;

-*The Waste Land*: "*The Burial of the Dead*".

- The Modern Novel: main features.
- The Interior Monologue.
- James Joyce: life, works and main themes.

-*Dubliners*: "*Eveline*"

Argomenti dopo il 15 maggio

- **Virginia Woolf**: life, works and main themes;

-*Mrs Dalloway*: "*Clarissa and Septimus*"

Competenze e obiettivi raggiunti, abilità

Una buona parte degli studenti ha acquisito buone competenze nella produzione scritta e orale argomentando il proprio pensiero su tematiche note e attinenti al campo di interesse ed esponendo per iscritto ed oralmente in modo quasi sempre approfondito e pertinente, argomenti relativi all'ambito letterario. Una parte minore mostra ancora fragilità nell'esposizione scritta e orale pur riuscendo nella comunicazione. Per quanto concerne la ricezione, l'interazione e la mediazione la quasi totalità ha raggiunto buoni risultati. Nella seconda parte dell'anno scolastico ci sono state varie pause e un calo del ritmo di studio causando un rallentamento del programma.

Metodologie

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Approfondimenti

criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati sono stati quelli approvati in sede dipartimentale. Interrogazioni orali o test scritti validi per l'orale.

Le verifiche formative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità di studio (assessment).

- Elaborati scritti
- Verifiche orali
- Compiti assegnati
- Test

Le verifiche sommativie sono state mirate all'accertamento del raggiungimento del livello di riferimento. Ci si è avvalsi di:

- Test e Approfondimenti individuali

Nella valutazione si è tenuto conto di:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Approfondimento autonomo

Testi e materiali / strumenti adottati

Libro di testo: *Performer*, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, vol.2, ed. Zanichelli.

Schede di letteratura e attualità

Siti web attinenti agli argomenti trattati

Classroom

La docente Giovanna Costantini

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il docente Antonio Servisole

contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)

L'idea di Dio nella filosofia del '900: Schopenhauer, Kierkegaard, Husserl e Heidegger.

competenze raggiunte

Gli studenti hanno acquisito competenze più che soddisfacenti nell'esposizione orale e nella produzione scritta; nell'interpretazione del pensiero religioso degli autori e nell'operare collegamenti e confronti fra gli stessi contestualizzandoli.

obiettivi raggiunti

Gli studenti conoscono gli autori oggetto di studio soprattutto attraverso le dispense fornite; sono in grado di analizzare, interpretare, contestualizzare gli autori oggetto del programma.

abilità

Capacità di esporre esaurientemente e correttamente, e a volte in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. Sviluppo del processo di rielaborazione critica dei contenuti appresi.

metodologie

Lezioni frontali e interattive, discussioni in classe, produzione di presentazioni interattive.

criteri di valutazione

Conoscenza degli argomenti di studio; contestualizzazione e sviluppo delle argomentazioni; capacità di approfondire; capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari; progressione della prestazione; impegno e partecipazione al dialogo educativo. In particolare per la prova scritta: organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale; competenze linguistiche; conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche.

testi e materiali / strumenti adottati

Dispense del docente

Il docente Antonio Servisole

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Lucia Brongo

Contenuti trattati

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

Sviluppo della resistenza, della velocità, della forza e miglioramento della mobilità articolare attraverso:

- *Esercitazioni di preatletica generale;*
- *Esercizi a carico naturale;*
- *Andature varie;*
- *Esercitazioni con variazioni di ritmo nella corsa;*
- *Esercizi di stretching dei vari distretti muscolari.*

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

Affinamento e integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici per l'arricchimento del patrimonio motorio utilizzando:

- *Esercizi con i piccoli attrezzi (bacchetta, funicella, cerchio, palla) e con i grandi attrezzi (spalliera, trave, materasso grande);*
 - *Esercizi di coordinazione generale, di mobilità articolare e di stretching;*
 - *Sequenze motorie anche con i piccoli attrezzi;*
 - *Percorsi e circuiti;*
 - *Ampliamento delle capacità spazio- temporali anche con l'utilizzo della musica;*
- *Esercizi di equilibrio statico e dinamico anche durante le fasi di gioco.*

CONOSCENZA TEORICA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE:

- *La pallavolo: il regolamento, compiti di giuria ed arbitraggio;*

****Olimpiadi dell'era moderna: Alcuni brevi video su episodi significativi: Olimpiade di Roma del 1960 (medaglia d'oro nei 200 metri di Berruti); Olimpiade Città del Messico 1968 ("L'incredibile storia del gesto di protesta di Smith, Norman, Carlos"); Olimpiade di Mosca 1980 (medaglia d'oro nei 200 m. di Pietro Mennea). Tokyo 2020: "inaugurazione e medaglie d'oro italiane più significative); "l'iconico Spot di Omega"; " Une Choréographie Originale par Sadeck Waff" (per l'inaugurazione delle prossime Olimpiadi di Parigi 2004.***

Questo argomento non è stato ancora svolto (dopo il 15 maggio).

Competenze raggiunte

Gli studenti si sono dimostrati consapevoli delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea e del rapporto possibile con le altre forme di linguaggio; conoscono e inquadrano criticamente l'importanza dell'attività sportiva nella storia dei singoli, del mondo civile e della cultura.

Obiettivi raggiunti

Il gruppo classe ha padronanza della corporeità e del movimento ed è consapevole delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo.

Abilità e capacità

Gli obiettivi proposti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti dagli studenti secondo le proprie attitudini:

- *Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività motorie affrontate.*
- *Progettare ed eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi.*
- *Assumere individualmente*

ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità. • Conoscere le regole e i fondamentali di gioco degli sport praticati.

- *Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva, per il benessere individuale, ed esercitarla in modo funzionale.*
- *Praticare in forma globale varie attività all'aria aperta.*

Metodologie

- *Lezioni frontali; lavori di gruppo e assegnazione di compiti; uso di mezzi audio-visivi; osservazione diretta; esercitazioni svolte dal facile al difficile, dal semplice al complesso, dal globale al particolare.*

Risorse e strumenti

- *Palestra, campo esterno, piccoli e grandi attrezzi.*

Criteri di valutazione

- *Obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza.*
- *Partecipazione ed impegni dimostrati durante le attività didattiche.*
- *Rispetto delle regole.*
- *Atteggiamenti collaborativi verso i compagni.*
- *Verifiche scritte;*
- *discussioni su argomenti proposti dal docente o dagli studenti;*
- *prove pratiche.*

Testi e materiali / Strumenti adottati

Testo in adozione: Fiorini G., Bocchi S., Coretti S., Chiesa "Più movimento", Editore: DeA Scuola. Sono stati utilizzati alcuni filmati reperibili on line e presentati durante le lezioni. Alcuni materiali sono stati caricati nella sezione Classroom.

Giudizio sintetico sulla classe

La classe ha seguito le lezioni pratiche e teoriche con interesse discontinuo. Gran parte ha dimostrato spirito critico. Alla fine del percorso didattico tutti gli studenti sono stati in grado di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo.

FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE
(solo per la copia per la commissione)

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Anna Salvaterra	

Lingua e letteratura latina	Maria Macciocca	
Lingua e letteratura greca	Maria Grazia Lanzidei	
Lingua e letteratura inglese	Giovanna Costantini	
Filosofia	Giulio Iraci	
Storia	Giulio Iraci	
Storia dell'Arte	Paola Formato	
Matematica	Elena Dal Bello	
Fisica	Enrico Paverani	
Scienze	Alba Sannino	
Scienze motorie	Lucia Brongo	
Insegnamento della religione cattolica	Antonio Servisole	

ALLEGATO A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

ELABORATO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A1 – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

A2 – Tipologia B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

A3 – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario **Studente** _____

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none">- non ne rispetta alcuno (2)- li rispetta in minima parte (4)- li rispetta sufficientemente (6)	

		presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	<ul style="list-style-type: none"> - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10) 	
CARATTERI STICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e un'analisi interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (30) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
OSSERVAZIONI				

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo **Studente** _____

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 20	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - rispetta in minima parte le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - rispetta sufficientemente le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 20 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (2) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (4) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza e incongruenza (6) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (8) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (10) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10) 	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
---	--	--	--	--

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo
Studente _____

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste, in particolare alla coerenza del titolo e eventuale parafrasi., l'elaborato: - non rispetta la traccia, titolo assente o del tutto inappropriato, eventuale parafrasi. incoerente (2) - rispetta in minima parte traccia; titolo assente o poco appropriato; eventuale parafrasi. poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia ; titolo ed eventuale parafrasi. corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8)	

			- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				

ELABORATO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAMI DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAMI DI STATO

Per quanto concerne la seconda prova scritta, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato senza distinzione tra le diverse parti che possano caratterizzare la struttura e la tipologia della prova

(Nota 19890 del 26/11/2018. Trasmissione DM 769/18. Quadri di riferimento e griglie di valutazione esami secondo ciclo)

Candidato.....

classe

Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane					Valutazione
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Limitata con travisamenti del senso e/o omissioni 1 - 3	Nel complesso adeguata anche con isolati fraintendimenti 4	Pressoché completa 5	Completa e sicura 6	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Compromessa da errori diffusi 1	Nel complesso adeguata 2	Corretta 3	Rigorosa 4	
Comprensione del lessico specifico	Inadeguata 1	Complessivamente adeguata 2	Puntuale ed efficace 3		
Ricodificazione e resa in lingua d'arrivo	Inadeguata 1	Complessivamente adeguata 2	Puntuale ed efficace 3		
Pertinenza delle risposte alle	Superficiale 1	Adeguata 2	Sicura 3	Rigorosa ed esauriente 4	

domande in apparato					
--------------------------------	--	--	--	--	--

VALUTAZIONE FINALE

----- / 20

ALLEGATO A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

ELABORATO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- A1 – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario
- A2 – Tipologia B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo
- A3 – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo

ELABORATO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAMI DI STATO

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERI STICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
			L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e un'analisi interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	

<p>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</p> <p>(max 15 punti)</p>	<p>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
<p>OSSERVAZIONI</p>				

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		<p>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto</p> <p>Punti 20</p>	<p>Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - rispetta in minima parte le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - rispetta sufficientemente le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 20 punti)	<p>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p> <p>Punti 10</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p> <p>Punti 10</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (2) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (4) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza e incongruenza (6) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (8) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (10) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	<p>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>- Coesione e coerenza testuale</p> <p>Punti 20</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
		<p>Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti</p> <p>Punti 10</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10) 	

<p>LESSICO E STILE (max 15 punti)</p>	<p>- Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
<p>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)</p>	<p>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p> <p>Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo Studente _____

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste, in particolare alla coerenza del titolo e eventuale parafrasi, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la traccia, titolo assente o del tutto inappropriato, eventuale parafrasi. incoerente (2) - rispetta in minima parte traccia; titolo assente o poco appropriato; eventuale parafrasi. poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia ; titolo ed eventuale parafrasi. corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. molto appropriati ed efficaci (10) 	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20) 	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) 	

			- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAMI DI STATO

Per quanto concerne la seconda prova scritta, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato senza distinzione tra le diverse parti che possano caratterizzare la struttura e la tipologia della prova

(Nota 19890 del 26/11/2018. Trasmissione DM 769/18. Quadri di riferimento e griglie di valutazione esami secondo ciclo)

Candidato.....
 classe

Liceo Classico e Linguistico Statale Aristofane					Valutazione
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Limitata con travisamenti del senso e/o omissioni 1 - 3	Nel complesso adeguata anche con isolati fraintendimenti 4	Pressoché completa 5	Completa e sicura 6	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Compromessa da errori diffusi 1	Nel complesso adeguata 2	Corretta 3	Rigorosa 4	
Comprensione del lessico specifico	Inadeguata 1	Complessivamente adeguata 2	Puntuale ed efficace 3		
Ricodificazione e resa in lingua d'arrivo	Inadeguata 1	Complessivamente adeguata 2	Puntuale ed efficace 3		
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Superficiale 1	Adeguata 2	Sicura 3	Rigorosa ed esauriente 4	

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 45 del 9 marzo 2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50

Punteggio totale della prova	
-------------------------------------	--